



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI

MSIC81000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8578** del **01/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprende tre diversi ordini di scuola, dislocati in quattro plessi (Comano, Licciana, Monti e Terrarossa), ed accoglie la popolazione scolastica di due Comuni: Comano e Licciana Nardi. La fonte occupazionale è rappresentata sia dal settore agro alimentare e ambientale, organizzato in piccole aziende a conduzione familiare, capaci di promuovere prodotti e manufatti locali di alta qualità, sia dal settore terziario (turismo e servizi). Dai paesi comunitari e extracomunitari, europei e nord africani arrivano famiglie che tentano qui il loro inserimento nel mondo del lavoro, e per far fronte alle ovvie difficoltà, problema linguistico in primis, l'Istituzione scolastica cerca di avvalersi della collaborazione di enti e associazioni preposte all'integrazione degli alunni. Il contesto culturale, pur privo di grossi stimoli, riesce comunque a convogliare a sé gruppi di giovani grazie a polisportive, centri parrocchiali e giovanili e non ultime le associazioni di volontariato che si dedicano all'educazione e alla formazione di bambini e adolescenti. Scopo primario è quello di tenere i ragazzi lontani dai noti pericoli oggi così frequenti nella nostra società con le famiglie che si dimostrano solitamente collaborative alle richieste della scuola. L'Ente locale garantisce il servizio di mensa e trasporto in tutte le sedi.

Vincoli:

La sezione distaccata di Monti resterà chiusa dal 09 gennaio 2023 per lavori di riqualificazione strutturale dell'edificio, fino al termine degli stessi. I bambini iscritti e frequentanti tale plesso saranno collocati presso la Scuola dell'infanzia di Terrarossa. Il contesto socio-economico da cui provengono gli studenti dell'Istituto Comprensivo Igino Cocchi risulta essere Medio-Basso, come si evidenzia dalle statistiche relative al territorio della Lunigiana: zona di frontiera tra la Toscana, la Liguria e l'Emilia, in cui il tasso di disoccupazione è sempre stato molto elevato e si è accentuato in questi ultimi anni di crisi economica. Rimane alta la percentuale di abitanti che, per motivi di lavoro, sono costretti a spostarsi giornalmente o settimanalmente in province limitrofe o nelle zone costiere, per cui le piccole frazioni montane si stanno spopolando sempre più. Essendo l'Istituto frequentato da un numero crescente di alunni stranieri di prima e seconda generazione, una delle problematiche legate all'inserimento ed al problema linguistico in primis, è il debole rapporto tra l'istituzione scolastica e gli enti preposti a cooperare per risolvere tale difficoltà (mediatori linguistici, biblioteche multiculturali, associazioni per integrazione multi-etnica..)

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La peculiarità del nostro territorio è la frammentazione dello stesso in tanti piccoli centri abitativi, ricchi di un patrimonio ambientale, culturale, storico-artistico, pertanto la qualità della vita e delle relazioni interpersonali favoriscono il benessere sociale. L'Istituto Comprensivo viene supportato e collabora in sinergia con Enti locali e associazioni che si occupano di formazione ed educazione quali: Unione dei Comuni della Lunigiana, Pro Loco, Parrocchie, Coro Res Musica, Banda "La Fenice", "Coro Lunigiana", Centro "Icaro", Avis, Pubbliche Assistenze, ASL n°1, Polisportiva, FIPS, Legambiente, Parco Nazionale Tosco-Emiliano, Comitato gemellaggio: Romagnat, Sommerton, Alfa Victor (Unità di Protezione Civile).

Vincoli:

Il territorio dell'Istituto comprende un'area prevalentemente montana, caratterizzata, dal punto di vista morfologico, da numerosi centri abitativi spesso distanti tra di loro e malserviti dai mezzi pubblici anche a causa di una viabilità non sempre adeguata, aggravata dai recenti dissesti idro-geologici. Per questa configurazione risulta, inoltre, complicato per l'Ente locale organizzare sia il trasporto scolastico dei vari plessi, dislocati a considerevole distanza l'uno dall'altro, sia quello per l'attuazione di uscite didattiche nell'ambito del territorio provinciale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi degli edifici sono adeguati alle esigenze degli alunni e l'accessibilità agli stessi è complessivamente buona: laddove è stato possibile sono state abbattute le barriere architettoniche, costruite rampe d'accesso, montascale e ascensori, realizzati servizi igienici per disabili. L'Istituto, in questi ultimi tre anni, ha realizzato numerosi progetti per l'adeguamento digitale e, in seguito ai finanziamenti concessi dai progetti PON, sono state realizzate due aule completamente arredate e funzionali: un atelier digitale e un laboratorio di informatica/scienze, siti nel plesso della scuola secondaria. La maggior parte delle aule, nei diversi plessi dell'Istituto, sono state attrezzate con LIM, tablet e pc. L'opportunità di aver partecipato a progetti finanziati dalla Fondazione Carispezia, ha permesso di ampliare la dotazione di strumenti informatici, di libri per le biblioteche scolastiche e di ristrutturare vari spazi aperti dedicati alle attività ricreative e didattiche.

Vincoli:

La criticità nell'utilizzo della rete wireless è stata in parte risolta con gli ultimi interventi che hanno separato la rete della segreteria da quella dedicata alla didattica nella scuola secondaria di primo grado. Grazie ai soldi provenienti dal Progetto 13.1.1A FESR PON CA-2021-193, si cercherà di rendere la rete pienamente fruibile in tutti i plessi dell'Istituto.



Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro istituto l'età anagrafica del personale è al di sopra dei 40 anni, di poco superiore alla media Nazionale. Gli insegnanti a tempo indeterminato costituiscono il 55,6%, garantendo in linea di massima la continuità educativa e didattica. Tutti gli insegnanti possiedono diverse competenze certificate. Nel corso degli anni la stabilità e la presenza costante della dirigenza ha garantito una buona conoscenza del contesto ambientale e la partecipazione a sperimentazioni ed innovazioni didattiche anche protratte nel tempo, anche se dall'anno scolastico 2020/21 la scuola è risultata sottodimensionata e la Dirigente ha dovuto fare trasferimento ad altra scuola ma poi riassegnata d'ufficio in Reggenza all'Istituto Iginio Cocchi.

Vincoli:

La scuola dall'anno scolastico 2020/21 è sottodimensionata ed in reggenza sia per il Dirigente Scolastico che per il DSGA facente funzione. Altra criticità, riguarda gli insegnanti specializzati di sostegno: quasi tutti a tempo determinato per cui l'assegnazione della maggior parte delle cattedre è spesso annuale, attinta da graduatorie di personale non specializzato. Inoltre ogni anno è presente un avvicendamento continuo di giovani neo-insegnanti che regolarmente chiedono il trasferimento per avvicinarsi alla residenza. In segreteria da alcuni anni dopo il pensionamento del personale storico esiste solo una parziale continuità. Alla segreteria sono assegnate solo tre figure di assistenti amministrativi che data la complessità del tipo di istituto hanno un aggravio di lavoro e una difficoltà nell'adempimento tempestivo degli impegni amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MSIC81000T
Indirizzo	VIA ROMA 34 LOC. LICCIANA NARDI 54016 LICCIANA NARDI
Telefono	0187474011
Email	MSIC81000T@istruzione.it
Pec	msic81000t@pec.istruzione.it

Plessi

LICCIANA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81001P
Indirizzo	VIA ROMA 19 LICCIANA NARDI 54016 LICCIANA NARDI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 25 - 54016 LICCIANA NARDI MS

LICCIANA MONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81002Q
Indirizzo	VIA PIGONI,16 FRAZ. MONTI 54016 LICCIANA NARDI



Edifici

- Via Pignoni 16 - 54017 LICCIANA NARDI MS

LICCIANA TERRAROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81003R
Indirizzo	VIA ANGELI DI S. GIULIANO FRAZ. TERRAROSSA 54016 LICCIANA NARDI

Edifici

- Via dei Pini snc - 54019 LICCIANA NARDI MS

COMANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA81004T
Indirizzo	VIA ROMA, 25 COMANO 54015 COMANO

Edifici

- Via Roma 64 - 54015 COMANO MS

MONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE81001X
Indirizzo	VIA PIGNONI 16 LOC. MONTI 54016 LICCIANA NARDI

TERRAROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE810021
Indirizzo	VIA ANGELI DI S. GIULIANO LOC. TERRAROSSA 54016 LICCIANA NARDI



Edifici

• Via dei Pini snc - 54019 LICCIANA NARDI MS

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

LICCIANA CAPOLUOGO (IC COCCHI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MSEE810043

Indirizzo VIA ROMA 19 LICCIANA 54016 LICCIANA NARDI

Edifici

• Via Roma 25 - 54016 LICCIANA NARDI MS

Numero Classi 5

Totale Alunni 94

COMANO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MSEE810054

Indirizzo VIA ROMA, 25 COMANO 54015 COMANO

Edifici

• Via Roma 64 - 54015 COMANO MS

Numero Classi 5

Totale Alunni 14

SEC. I GR. I.C. "COCCHI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MSMM81001V

Indirizzo VIA ROMA 34 LOC. LICCIANA NARDI 54016 LICCIANA NARDI



Edifici

• Via 2 Roma 34 - 54016 LICCIANA NARDI MS

Numero Classi

7

Totale Alunni

103

Approfondimento

[Istituto Cocchi Licciana Nardi](#)

L' Istituto Comprensivo Marsili di Barbarasco, a partire dal 22 dicembre 2022 è stato annesso all' IC Cocchi di Licciana Nardi , con l' approvazione Ufficiale della Giunta Regionale.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LICCIANA NARDI

La costruzione della Scuola Secondaria di I grado risale agli anni '60 e ne rispecchia le tipologie architettoniche dell'epoca: ampi spazi luminosi, ampi corridoi, alti soffitti; adeguatamente riscaldata, dotata di una palestra attrezzata, utilizzata dagli alunni durante le attività curriculari e aperta ad associazioni del territorio per numerose attività extrascolastiche. Tutti gli ambienti attingono luce da numerose finestre, assicurando un'ottima luminosità favorevole all'attività didattica. Nonostante l'edificio sia di "vecchia" costruzione, è importante sottolineare che sono stati svolti interventi di bonifica, essendo stato rimosso tutto l'amianto un tempo presente nel tetto, ed è stato portato a termine un significativo adeguamento antisismico, svoltosi in più fasi, in base alla leggi vigenti, verificato e certificato dagli Enti preposti e incaricati dalla Regione Toscana. Anche gli spazi interni sono stati adeguati e modificati in base alle nuove esigenze didattiche. Risultano presenti: una biblioteca /atelier, che viene arricchita costantemente di libri e sussidi, anche multimediali; un' aula polifunzionale, un laboratorio di informatica/scienze, completamente arredato e attrezzato di diversi devices nell' area dedicata all'informatica, con lo scopo di creare uno spazio digitale che permetta una totale fruizione dell'informazione e promuova la costruzione dei saperi anche attraverso le nuove tecnologie. Grazie ai progetti ministeriali (PON), la scuola è stata dotata di numerosi strumenti: computer, ipad, videoregistratore, videoproiettore, lavagne interattive e multimediali (LIM), touch screen presenti in tutte le aule . Per le attività tecnico-artistiche ed espressive la scuola



offre uno spazio adeguato alla realizzazione di un' aula di arte per l'esecuzione di opere artigianali, come previsto nei progetti presentati nel PTOF. Per i grandi eventi (riunioni, corsi di aggiornamento, lezioni con esperti esterni, ..) è possibile accedere, anche direttamente dall'esterno, in un'ampia sala attrezzata e dedicata alla memoria del partigiano Renato Occhipinti (segno del forte legame tra la scuola e il territorio), temporaneamente, causa COVID-19, occupata dalla classe II della scuola Primaria di Licciana. Nel laboratorio di informatica/scienze, nell'area dedicata allo studio delle scienze, convivono strumenti "vecchi e nuovi": alcuni di essi, infatti, risalgono agli anni in cui è stata creata la scuola media unica (1963), quando, dalla vecchia scuola di Avviamento al Lavoro di Pontebosio, sono stati trasferiti nella nuova sede diversi strumenti per la realizzazione di esperimenti di chimica e fisica; sono inoltre presenti modelli di anatomia che consentono lo studio del corpo umano attraverso la manipolazione diretta degli organi. Ad arricchire i materiali più "vecchi", la presenza di un microscopio ottico e di una piccola stazione di saldatura di recente acquisto. Accanto ad esso sono ubicati gli uffici amministrativi, la Presidenza e la postazione per i collaboratori scolastici, sita di fronte all'ingresso principale della scuola. La zona prospiciente l'edificio scolastico è costituita da un ampio cortile recintato e chiuso, all'interno del quale vi sono alcuni spazi verdi.

Gli alunni iscritti seguono un'organizzazione oraria di trenta ore, suddivisa in cinque giorni. Per gli studenti che non risiedono a Licciana Nardi, i trasporti sono gestiti dal servizio scuolabus del Comune e dal Consorzio Autolinee Toscane, al fine di favorire un servizio efficiente e ben distribuito sul territorio. La struttura oraria adottata nelle classi prevede, in base alla nuova normativa (Legge 107 del 13 luglio 2015, Riforma della scuola "La Buona Scuola"), un organico potenziato: ciò permette l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, attività interdisciplinari e la realizzazione di progetti condivisi.

L'attività didattica ha come obiettivo generale quello di sostenere e sviluppare negli alunni capacità e attitudini personali e persegue l'obiettivo di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo l'orientamento dei giovani, al fine di guidarli nelle scelte più consone alla realizzazione del personale progetto di vita. La scuola diventa, dunque, luogo formativo: contesto capace di offrire occasioni di sviluppo della personalità e della conoscenza di sé, partendo prima di tutto dalla conoscenza e dall'apprezzamento dei propri valori e della propria tradizione. Essa è luogo e punto di partenza di trasmissione del sapere, ambiente di apprendimento delle capacità logiche, scientifiche, culturali e operative, con le quali il giovane, divenuto consapevole, potrà affrontare il mondo di domani.

I dati del 2019 sono ora parzialmente mutati: il numero delle classi nella scuola Secondaria di primo grado di Licciana sono n°7



IL PLESSO DI LICCIANA NARDI

L'edificio scolastico è situato in via Roma, dirimpetto alla Scuola Secondaria di primo grado e agli Uffici di Dirigenza e, qualche anno fa, è stato completamente ristrutturato in base alle vigenti norme antisismiche, attraverso interventi strutturali di notevole portata. La scuola si presenta ora come una struttura moderna rispondente alle esigenze dei bambini con attorno un ampio giardino, nel quale si svolgono le attività ricreative del dopo mensa, che ultimamente è stato ristrutturato grazie ad un finanziamento della Carispezia. Il plesso è dotato di una mensa interna autonoma e spaziosa, in grado di offrire un ottimo servizio di ristorazione sia in loco (tutte le classi della Scuola Primaria e le sezioni della Scuola dell'Infanzia) sia fuori sede (Scuola dell'Infanzia di Monti).

LA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO: situata al primo piano dell'edificio, è composta da cinque aule luminose e spaziose, che accolgono gli alunni delle cinque classi, da una piccola aula d'informatica per le attività multimediali, da un angolo lettura, dove i bambini possono usufruire dei libri di una ben fornita biblioteca, e da adeguati servizi igienici. Quattro aule sono fornite di LIM (lavagna interattiva multimediale), mentre una usufruisce di un computer portatile che può essere collegato anche allo schermo televisivo. Grazie al progetto Centri Digitali Scolastici gli alunni possono utilizzare anche alcuni tablet per una didattica sempre più innovativa. Le attività motorie si svolgono nell'edificio della Scuola Secondaria di I grado, situato sul lato opposto della strada. In realtà il plesso dispone di una palestra, collegata all'edificio, utilizzata temporaneamente come mensa, a causa dell'emergenza sanitaria. Gli alunni che frequentano questa scuola a Tempo Pieno, provengono dalle frazioni del Comune di Licciana Nardi (Monti, Terrarossa, Tavernelle, Panicale) e dai Comuni di Fivizzano, di Aulla e di Comano; un discreto numero di bambini proviene da paesi comunitari ed extracomunitari. Nel plesso sono presenti, oltre ai docenti delle classi, anche l'insegnante di sostegno, di Religione Cattolica e di Potenziamento. Nel plesso è garantito l'insegnamento della Lingua Inglese da docenti interni.

I dati del 2019 sono ora parzialmente mutati: il numero delle classi nella scuola Primaria di Licciana sono n°5

LA SCUOLA DELL'INFANZIA : situata al piano rialzato dell'edificio, con ha disposizione 4 aule ampie e luminose, è organizzata in due sezioni eterogenee. Le insegnanti che lavorano nella scuola sono cinque di cui una docente di Religione Cattolica. Nell'arco della mattinata, dopo le attività della routine quotidiana, vengono proposte, ai bambini divisi in gruppi omogenei per età, attività dei



laboratori: motorio, grafico-espressivo, logico-matematico, linguistico - fonologico. Nel pomeriggio trovano ampio spazio altre attività che, proposte nell'arco di due settimane secondo la presenza dell'insegnante responsabile, andranno ad arricchire l'offerta di esperienze didattiche: manipolazione, inglese (per i bambini dell'ultimo anno), musica e teatro, multimedialità. La scuola ha un'aula dotata di LIM.

IL PLESSO DI TERRAROSSA

L'edificio scolastico di nuova costruzione, situato in via Angeli di San Giuliano, accoglie quattro classi della Scuola Primaria al primo piano e la restante al piano terra con le sezioni della Scuola dell'Infanzia e un'aula polifunzionale condivisa da entrambe. L'ubicazione dei due diversi ordini di scuola all'interno dello stesso stabile consente di realizzare la continuità educativo-didattica in modo proficuo. Attorno all'edificio si trova un ampio giardino in fase di realizzazione nel quale si svolgeranno le attività ricreative durante la bella stagione. La mensa è gestita dal Comune di Licciana Nardi.

LA SCUOLA PRIMARIA: la Scuola Primaria accoglie nelle cinque classi gli alunni provenienti dai paesi di Terrarossa, Monti e dai paesini limitrofi. L'organizzazione didattica prevede 27 ore settimanali.

La scuola è dotata di tre LIM (lavagne interattive multimediali) che sono utilizzate per attività didattiche e laboratoriali.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: la scuola dell'infanzia è nello stesso edificio che ospita anche la scuola primaria; occupa buona parte del piano terra del plesso. La scuola è dotata di 3 ampie e luminose aule, una di esse viene utilizzata come palestra. Nelle aule si svolgono le attività della giornata ed il lavoro è strutturato per i bambini suddivisi per gruppi di età (3 anni-4 anni-5 anni).

Gli ambienti sono molto accoglienti e spaziosi, ogni aula ha accesso diretto al giardino che circonda tutto l'edificio.

Il plesso ha la mensa al suo interno, i pasti vengono serviti in un ampio refettorio adiacente alla cucina.

La struttura è dotata di un cortile interno nel quale i bambini possono giocare liberamente all'aria aperta.



La scuola è organizzata in due sezioni eterogenee .

La sezione distaccata di MONTI

L'edificio scolastico si trova al centro del paese, in via Pighi n°16, in una zona tranquilla e poco trafficata. Negli ultimi anni è stato ristrutturato attraverso interventi successivi, per essere adeguato alle normative antisismiche vigenti. L'edificio offre spazi interni ampi, luminosi e completamente corrispondenti alle realizzazioni di attività curricolari, laboratoriali e alla vita della comunità scolastica in generale. Sono in corso lavori di ristrutturazione e riqualificazione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: la scuola dell'infanzia è situata al piano inferiore dell'edificio e dall'anno scolastico 2020/21 organizzata in una monosezione. All'interno del salone è situata una zona lettura dedicata al progetto biblioteca, un'aula per il progetto inglese, un ampio spazio utilizzato per l'educazione motoria. Il pasto viene consumato in un ampio refettorio. Attorno all'edificio vi è un grande giardino, adatto alle attività ricreative e sportive all'aria aperta.

Durante la mattina, dopo le attività della routine quotidiana, s'iniziano le varie attività inerenti alla programmazione., che continuano nel pomeriggio, con varie proposte organizzate in funzione alle esigenze educative e didattiche dei singoli e del gruppo, nei diversi angoli e spazi allestiti dalle insegnanti.

IL PLESSO DI COMANO

L'edificio scolastico si trova in via Roma, 64 nel centro del paese e accoglie le classi della Scuola Primaria e la sezione della Scuola dell'Infanzia.

L'edificio, oltre alle aule per le attività didattiche di routine, è dotato di mensa interna, di un'



aula – palestra e di altre aule molto ampie utilizzate come biblioteca e laboratorio per le attività espressive. Nello spazio esterno è presente un ampio giardino attrezzato e un'area finalizzata alla realizzazione dell'orto. La scuola rappresenta per il Comune di Comano, un luogo di aggregazione, oltre che di formazione e di crescita, poiché i bambini frequentanti abitano in frazioni isolate e distanti 4-5 Km dall'edificio scolastico. Gli alunni usufruiscono del servizio di "Scuolabus".

LA SCUOLA PRIMARIA: La scuola primaria di Comano è a tempo pieno, 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Gli alunni sono organizzati in pluriclassi con le insegnanti che garantiscono un'attività didattica, anche per gruppo classe. L'insegnamento della lingua inglese è garantito dalla docente specializzata. Da diversi anni la scuola ha aderito al progetto "Scuola senza zaino" che ha il suo fondamento nella messa in comune dei materiali, utilizzo quotidiano delle buone pratiche, cooperative learning facilitato dalla predisposizione di spazi e arredi in isole funzionali alla condivisione e al lavoro per gruppi. L'organizzazione didattica relativa alla pluriclasse ha dimostrato nel tempo di essere una formula positiva e stimolante in quanto favorisce uno scambio relazionale e cognitivo sia orizzontale (fra alunni coetanei) che verticale (fra alunni di età diversa).

La scuola oltre all'attuazione dei progetti d'Istituto, si contraddistingue per la realizzazione di alcuni progetti ormai consolidatisi nel tempo quali la biomerenda, l'orto a scuola e l'attività teatrale.

La scuola è fornita di Lim e di tablet grazie al progetto Centro Digitali Scolastici Toscani.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: La scuola dell'infanzia è composta da una mono-sezione eterogenea. L'attività didattica è garantita da due insegnanti curricolari e un insegnante di religione. La sezione è organizzata in angoli strutturati che consentono di rispondere ai diversi bisogni dei bambini e di svolgere le quotidiane attività didattiche e laboratoriali. L'aula principale è arredata con banchi e sedie a misura di bambino secondo il modello montessoriano.

L'ubicazione della scuola favorisce la possibilità di svolgere attività pratiche anche all'aperto in modo da permettere ai bambini di crescere in armonia con se stessi e l'ambiente e di condividere spazi e progetti in continuità con la scuola primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Scienze/Informatica	1
	Polifunzionale	1
Biblioteche	Atelier dotata di LIM	1
Aule	Aula Magna adibita ad Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM + monitor touch	24

Approfondimento

L'Istituto, grazie alla partecipazione a PON e a progetti, ha potuto incrementare la linea LAN- WAN e soprattutto la dotazione di TIC che risulta essere particolarmente rifornita di device così da poter garantire agli alunni, che ne hanno necessità, un dispositivo in comodato d'uso non solo in caso di lockdown.



Le classi delle scuole dell'Istituto sono dotate di LIM nelle scuole primarie e di monitor touch nelle scuole dell'infanzia e nella scuola secondaria di I grado dove è inoltre allestito un atelier digitale in cui è presente la biblioteca.

La scuola ha adottato una metodologia didattica innovativa e strumentale utilizzando le classi come laboratori multimediali attrezzate di LIM, monitor touch e tablet e non l'utilizzo di laboratori fisici secondo il criterio per cui la classe non va più in laboratorio ma la classe diventa un laboratorio.

Nonostante il potenziamento della rete e delle strumentazioni digitali, in alcuni plessi persistono difficoltà alla connessione alla rete Wireless in via di soluzione con l'approvazione e l'autorizzazione dei vari PON tra i quali il già citato. Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha adottato la piattaforma Google Workspace e le sue applicazioni per lo scambio di materiale didattico e organizzativo e per le comunicazioni scuola/famiglia.

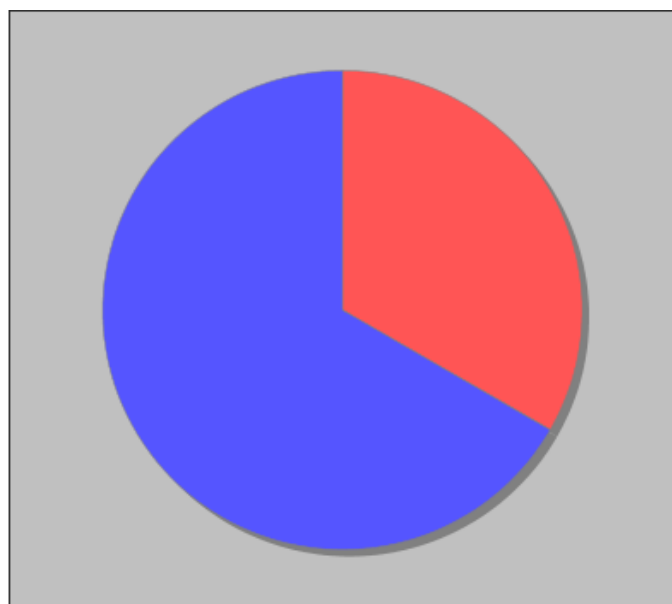


Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	17

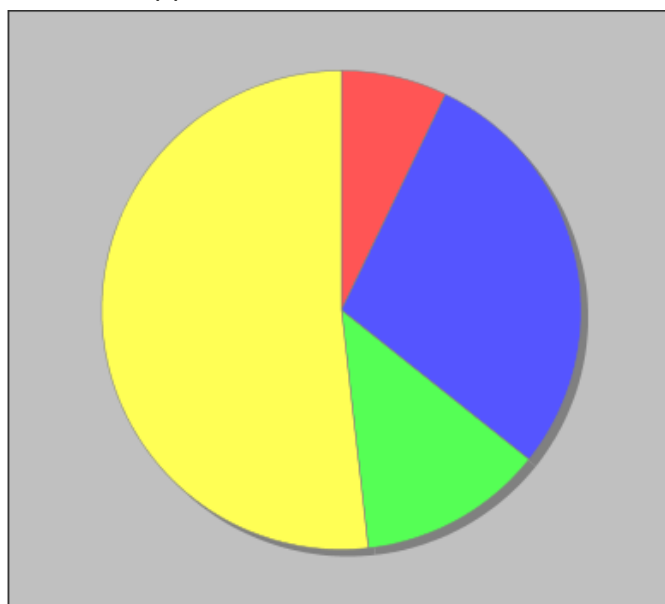
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 56

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 29

Approfondimento

Ad oggi la Segreteria risulta sottodimensionata e pertanto fatica ad assolvere tempestivamente a tutti gli impegni.

L'avvicendamento di giovani neo-insegnanti, la sostituzione del personale storico degli uffici di segreteria, l'attuale stato di reggenza, portano un aggravio di lavoro e una difficoltà



nell'adempimento tempestivo degli impegni amministrativi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Il nostro Istituto, dopo un'attenta analisi del contesto, al fine di garantire a ciascun alunno la possibilità di riconoscere, sviluppare ed esprimere le proprie potenzialità ed attitudini, stabilisce tre principi fondamentali:

- Assicurare pari opportunità a tutti gli alunni, accogliendo i bisogni di ciascuno, in modo equo, senza distinzione di genere, etnia, religione o stato socio- economico.
La scuola è un diritto primario per tutti.
- Rispettare tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno per assicurare il successo formativo in un ambiente scolastico sereno e propositivo.
- Educare progressivamente al rispetto delle regole di convivenza anche attraverso una graduale conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nel rispetto dei principi fondamentali l'Istituto pone come "**mission**"

- La conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico, perché la scuola è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri.
- L'acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità.
- La crescita educativo - sociale degli alunni attraverso traguardi minimi raggiungibili mediante l'attuazione di un curriculum verticale fra i tre ordini di scuola.
- L'alfabetizzazione digitale per tutti gli alunni per sviluppare le loro competenze digitali in modo che l'utilizzo dei media e dei social network, da parte loro, sia sempre più critico e consapevole.

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Risultati nelle prove standardizzate degli invalsi

Priorità - Miglioramento dei livelli conseguiti, relativi agli obiettivi di apprendimento nazionali,



rilevabili attraverso le prove standardizzate (INVALSI).

Traguardi - Diminuire la fascia di livello 1 e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della progettazione per competenze nell'area linguistica e scientifica valorizzando gli aspetti essenziali per la valutazione formativa.

- Competenze Chiave Europee

Priorità - Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardi - Raggiungere, nella scuola primaria e secondaria, il traguardo dell'80% degli alunni con livello di competenza intermedio; con particolare attenzione agli aspetti relativi all'accettazione dell'altro, alla solidarietà, alla cooperazione, al rispetto dell'ambiente e alle consapevolezza dell'uso degli strumenti digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Creare nuovi ambienti di apprendimento, utilizzando anche le nuove risorse digitali, al fine di promuovere una didattica innovativa fondata su nuove scelte pedagogiche.

2. Ambiente di apprendimento

Collaborazione a classi aperte con attività laboratoriali inerenti ad alcuni progetti che fanno parte del patrimonio tradizionale dell' Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art. 1, comma 7 L. 107/15)

In un ambiente socio-economico, che offre poche opportunità di lavoro alle giovani generazioni, la scuola, che deve essere aperta e fattiva assieme agli Enti locali, contribuisce a diminuire lo svantaggio e l'isolamento che possono interessare una parte di popolazione scolastica, soprattutto chi abita nelle frazioni più disagiate. La scuola, inoltre, come soggetto attivo intende favorire,



attraverso azioni di cooperazione e di solidarietà, la promozione di un contesto che valorizzi le risorse e le potenzialità sia del territorio che dell'Istituto stesso, in un'ottica di confronto e condivisione fra docenti e genitori.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



9 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 - definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni e tener conto di alcuni aspetti:

- L'innovazione delle metodologie didattiche è un processo che ha bisogno di tempo per essere efficacemente attuato.
- Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma essere progressivamente presenti nel percorso educativo.
- L'innovazione didattica è una scelta condivisa fra insegnanti di una stessa scuola o rete di scuole.
- La formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave.

La scuola deve offrire agli studenti metodi, strumenti in modo che siano in grado di sviluppare competenze trasversali per affrontare la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere concrete ed operative le proprie idee per saper rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa.

Consapevole di tutto ciò l'Istituto si è caratterizzato negli ultimi anni scolastici con l'attuazione dei progetti:

- v PON per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" - ,circolare del MPI prot. Aoodgefid/9635 del 29/07/15 relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020, con i cui fondi l'Istituto ha realizzato, ampliato e adeguato le infrastrutture di rete LAN/Wlan.
- v PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", con scadenza il 30.11.2015, come da avviso n. 12810 del 15.10.2015 -Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo



Nazionale per la Scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2015-2020; questo avviso pubblico è rivolto alle Istituzioni scolastiche per il finanziamento di progetti relativi alla realizzazione di ambienti di apprendimento digitali che permettano una riorganizzazione didattica metodologica innovativa. Con questo finanziamento le classi della scuola secondaria di primo grado e alcune classi delle scuole primarie sono state dotate di Lim.

- v PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento- Atelier creativo e laboratori per competenze chiave- 2014/2020 – obiettivo specifico azione 7 pag .50 del PNSD, progetto con titolo "C'È UNA STRADA NEL BOSCO"

- v PON "COMPETENZE DI BASE" - Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" -2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1- Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) Avviso AOODGEFID/Prot.1953 del 21/02/2017. Il progetto è ancora in fase di attuazione.

PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.1" Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Il progetto è ancora in fase di attuazione.

PON " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Il progetto è ancora in fase di attuazione.

- "DISLESSIA AMICA": progetto realizzato dall'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA (AID) volto ad



ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti necessarie per rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

- "TOUCH SCHOOL" : progetto finanziato dalla FONDAZIONE CARISPEZIA finalizzato all'acquisto di strumentazioni e materiali per l'inclusione degli alunni con disabilità.

AREE DI INNOVAZIONE - RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa alle iniziative in rete degli Istituti e degli Enti della Provincia per poter migliorare sempre di più l'offerta formativa valorizzando le risorse del territorio. La scuola è stata individuata all'interno dell'ambito 017 Scuola polo di Ambito e Scuola polo per la Formazione.

La scuola partecipa a progetti in rete:

- COORDINAMENTO PROVINCIA MASSA CARRARA
- RETE DI AMBITO 017-016
- CYBERBULLISMO
- DISLESSIA AMICA



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento e miglioramento del conseguimento degli obiettivi di apprendimento nazionali, rilevabili attraverso le prove standard (INVALSI).

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Educazione Ambientale MITE in collaborazione con il Parco Nazionale dell' Appennino Tosco- Emiliano**

La scuola intende far convergere sul tema antropologico essenziale dell'educazione ambientale gli sforzi progettuali dell'intero istituto comprensivo, in modo che tale tematica diventi la chiave di volta della progettazione trasversale del curriculum. L'educazione ambientale diventa l'asse tematico strutturale portante della percezione e interpretazione del mondo, modificando l'approccio alle singole discipline e allo stile di lavoro. Le UDA si snodano in un percorso che si avviluppa ad uno stesso tema che è il tema globale del vivere: vivo l'Appennino perché vivo il mondo.

Il percorso, declinato in azioni distinte e calibrate sui tre diversi ordini di scuola, ha come focus l'educazione al rispetto del nostro territorio, attraverso la scoperta, la conoscenza e l'esperienza vissuta in ambiente: un'immersione totale nel Parco dell'Appennino, la nostra "casa", area Unesco e Riserva di biodiversità. Gli studenti, aiutati dagli esperti durante i laboratori e dagli insegnanti con lezioni di approfondimento, potranno meglio comprendere il concetto di sostenibilità e acquisire consapevolezza nei confronti dell'emergenza ambientale globale. Al percorso parteciperanno tutti gli studenti dell'I.C., dalla scuola dell'Infanzia alla Sc. Secondaria di I grado; partecipa alla programmazione l'Ente Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano; saranno programmate iniziative e occasioni di confronto e scambio con altre scuole (in particolare, per ricordare alcune giornate proposte da Unesco: Earth Day; World Day for Water; Giornata dell'albero; settimana della sostenibilità, ...) e saranno coinvolte diversi Enti territoriali, che si occupano della conoscenza, tutela e promozione del territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento e miglioramento del conseguimento degli obiettivi di apprendimento nazionali, rilevabili attraverso le prove standard (INVALSI).

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento della progettazione per competenze nell'area linguistica e scientifica valorizzando gli aspetti essenziali per la valutazione formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare nuovi ambienti di apprendimento anche utilizzando nuove risorse e collegandoli ad una didattica innovativa e nuove scelte pedagogiche.

Collaborazione a classi aperte con attività laboratoriali di alcuni progetti che fanno parte del patrimonio tradizionale dell' istituto.

Attività prevista nel percorso: La Biodiversità "Naturalmente diversi"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

La seguente Uda - costituisce l'unità di programmazione collegiale e trasversale finalizzata al perseguimento di un obiettivo formativo specifico ed essendo la biodiversità l'



argomento trattato, è prevista: la partecipazione alle varie Giornate dedicate alle biodiversità (albero, acqua, terra); a uscite didattiche sul territori, al progetto Coldiretti" Sviluppo sostenibile e alimentazione". Verranno inoltre trattati i punti relativi all'agenda 2030 con analisi dei documenti sulla biodiversità. I prodotti e i compiti di realtà riguarderanno: la realizzazione di un Erbario delle specie locali grafico e descrittivo, di un ideogramma in 3D della flora locale della Lunigiana. Elaborati digitali (presentazioni, grafici etc) e caratcei sulla Biodiversità locale.

Risultati attesi

L'istituto intraprende le unità di apprendimento (UdA) come una interessante proposta di didattica che attraverso la scelta di tematiche comuni a diverse discipline consente di progettare percorsi coerenti e integrati che permettono agli studenti di raggiungere gli obiettivi specifici del percorso di studi. Lezioni frontali con proposte interattive, attività laboratoriali, esperienze esterne all'ambiente scolastico diventano strumenti che aiutano a prendere consapevolezza delle competenze acquisite e ad esercitare le abilità maturate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni e tener conto di alcuni aspetti:

- L'innovazione delle metodologie didattiche è un processo che ha bisogno di tempo per essere efficacemente attuato.
- Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma essere progressivamente presenti nel percorso educativo.
- L'innovazione didattica è una scelta condivisa fra insegnanti di una stessa scuola o rete di scuole.
- La formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave.

La scuola deve offrire agli studenti metodi, strumenti in modo che siano in grado di sviluppare competenze trasversali per affrontare la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere concrete ed operative le proprie idee per saper rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa.

Consapevole di tutto ciò l'Istituto si è caratterizzato negli ultimi anni scolastici con l'attuazione dei progetti:

- v•PON per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" - ,circolare del MPI prot. Aoodgefid/9635 del 29/07/15 relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020, con i cui fondi l'Istituto ha realizzato, ampliato e adeguato le infrastrutture di rete LAN/Wlan.
- v•PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", con scadenza il 30.11.2015, come da avviso n. 12810 del 15.10.2015 -Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo



Nazionale per la Scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2015-2020; questo avviso pubblico è rivolto alle Istituzioni scolastiche per il finanziamento di progetti relativi alla realizzazione di ambienti di apprendimento digitali che permettano una riorganizzazione didattica metodologica innovativa. Con questo finanziamento le classi della scuola secondaria di primo grado e alcune classi delle scuole primarie sono state dotate di Lim.

- √ PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento- Atelier creativo e laboratori per competenze chiave- 2014/2020 – obiettivo specifico azione 7 pag .50 del PNSD, progetto con titolo "C'È UNA STRADA NEL BOSCO"

- √ PON "COMPETENZE DI BASE" - Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" -2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1- Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) Avviso AOODGEFID/Prot.1953 del 21/02/2017. Il progetto è ancora in fase di attuazione.

PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.1" Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Il progetto è ancora in fase di attuazione.

PON " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V-Priorità di Investimento: 13 i -(FESR)" Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Il progetto è ancora in fase di attuazione.

- "DISLESSIA AMICA": progetto realizzato dall'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA (AID) volto ad



ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti necessarie per rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

- "TOUCH SCHOOL" : progetto finanziato dalla FONDAZIONE CARISPEZIA finalizzato all'acquisto di strumentazioni e materiali per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Proporre nella classe le tecniche multicanale e innovative per sostenere il loro apprendimento e per stimolare la partecipazione, la creatività.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa alle iniziative in rete degli Istituti e degli Enti della Provincia per poter migliorare sempre di più l'offerta formativa valorizzando le risorse del territorio. La scuola è stata individuata all'interno dell'ambito 017 Scuola polo di Ambito e Scuola polo per la Formazione.

La scuola partecipa a progetti in rete:

- COORDINAMENTO PROVINCIA MASSA CARRARA
- RETE DI AMBITO 017-016
- CYBERBULLISMO
- DISLESSIA AMICA



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento dell'attività ormai consolidata "Nativi digitali"



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto Comprensivo da sempre attento alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi considera il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) un'opportunità strategica fondamentale per trasformare ed arricchire gli ambienti scolastici che lo compongono. Per questo motivo, la commissione preposta all'analisi del Piano ha indirizzato l'attenzione su ciò che potremmo definire le architetture educative, proponendo la trasformazione dell' aula Magna in auditorium per le attività di teatro e musica e il miglioramento della palestra all' interno del plesso della scuola secondaria di primo grado, aula utilizzata anche dagli studenti della scuola primaria. Per la scuola primaria, inoltre, si prevede l'attivazione di un percorso musicale, che rientrerà nel Piano dell' offerta formativa dell' Istituto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PREMESSA

La situazione emergenziale che si è creata in questi mesi, le disposizioni ministeriali e le direttive del CTS hanno comportato necessarie modifiche all'organizzazione scolastica dell'Istituto così come alla progettazione delle attività didattiche. Cambiamenti imprescindibili volti, tuttavia, a privilegiare e a garantire una modalità di "fare scuola" in sicurezza, precipuamente diretti ad assicurare la frequenza in presenza degli alunni. Nonostante questo il PTOF rimane invariato nella sua struttura, negli obiettivi e negli intenti che costituiscono da sempre la base della nostra offerta formativa.

L'impossibilità di effettuare uscite e visite didattiche nel territorio, di poter usufruire della collaborazione di esperti esterni, di avere scambi culturali in presenza, di organizzare incontri in continuità fra le classi ponte dei tre ordini di scuola, di operare a classi aperte con attività laboratoriali ha precluso ai docenti la possibilità di proseguire alcuni progetti che fanno parte del patrimonio dell'Istituto e che lo contraddistinguono; malgrado ciò, ritenendo più utile trasformare un impedimento in un'occasione di crescita, la nostra scuola persegue oggi l'obiettivo di realizzare attività che, presentate all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire una didattica inclusiva, privilegiando un approccio basato sulle relazioni.

Traguardi attesi in uscita

INFANZIA - ISTITUTO/PLESSI

- Licciana Capoluogo
- Licciana Monti
- Licciana Terrarossa
- Comano Capoluogo

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,



competenza, cittadinanza.

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA - ISTITUTO/PLESSI

- Monti
- Terrarossa
- Licciana Capoluogo (IC Cocchi)
- Comano-Capoluogo

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



SECONDARIA I GRADO

- "Igino Cocchi" Licciana Nardi

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL' INFANZIA	QUADRO ORARIO
LICCIANA CAPOLUOGO - MSAA81001P	40 ore settimanali
LICCIANA MONTI - MSAA81002Q	40 ore settimanali
LICCIANA TERRAROSSA - MSAA81003R	40 ore settimanali
COMANO CAPOLUOGO - MSAA81004T	40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA	QUADRO ORARIO
TERRAROSSA - MSEE810021	da 28 a 30 ore settimanali
LICCIANA CAPOLUOGO (IC COCCHI) - MSEE810043	Tempo pieno per 40 ore settimanali
COMANO CAPOLUOGO - MSEE810054	Tempo pieno per 40 ore settimanali



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	QUADRO ORARIO
IGINO COCCHI LICCIANA NARDI - MSMM81001V	30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica
L'orario dedicato a questo insegnamento consiste in 33 ore annuali, suddivise tra le diverse discipline, che concorrono a svolgere e a comporre il curricolo di educazione civica.

La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina: l'educazione civica, dunque, ruota attorno a tre nuclei concettuali portanti:

- 1) la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) la cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro



preparatorio di équipe nei consigli, in questo è coadiuvato da un gruppo di lavoro interdisciplinare, al fine di studiare e proporre attività il più possibile appropriate e attuabili nei diversi ambiti. Per monitorare lo svolgimento delle attività, quando si attua il percorso di educazione civica, l'insegnante interessato firma la propria ora, nominando l'attività svolta con la dicitura EDUCAZIONE CIVICA e specificando di seguito il contenuto dell'intervento.

SCUOLA DELL'INFANZIA Le attività sono svolte durante il corso dell'intero anno scolastico, al fine di sensibilizzare alla cittadinanza responsabile: tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, del rispetto di sé e degli altri. Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il curriculum di educazione civica, contenuto nel Curriculum d'Istituto .

CURRICOLO D'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è resa necessaria la scelta organizzativa di separare in alcune classi della scuola Secondaria di primo grado, la cattedra di matematica e scienze.

Curricolo d' Istituto

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum d'istituto è il cuore didattico del piano dell'offerta formativa.

Elaborato alla luce delle Nuove indicazioni per il curriculum (2012) per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee (2006) definite dal Parlamento Europeo, il curriculum verticale di istituto ha la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curriculum è:

- **Verticale:** le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3^a e 5^a classe scuola primaria, 3^a classe scuola secondaria di 1°



grado

- **Flessibile:** il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- **Graduale e Continuo:** la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.
- **Condiviso e Organico:** i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica.

Nell'anno scolastico 2020/21 il Collegio Docenti ha predisposto il Curricolo di Educazione Civica, in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 35, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e lo ha reso parte integrante del Curricolo d'Istituto.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

Per visionare il Regolamento dell'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e ogni altro documento di interesse pubblico si rimanda al sito web istituzionale.

[Istituto Comprensivo "I.Cocchi" Licciana Nardi](#)

Iniziative di ampliamento curricolare

LE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE all'interno dell'Istituto Comprensivo "Igino Cocchi" riguardano le seguenti Aree tematiche :

AMBIENTE E TERRITORIO - Percorsi trasversali di educazione ambientale volti alla conoscenza e alla



salvaguardia dell'ambiente naturale e locale, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese : conoscere l' ambiente attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione sviluppando la capacità di individuarne gli elementi caratteristici; conoscere la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni per raggiungere la consapevolezza della propria identità socio- culturale; creare una mentalità ecologica negli alunni, evidenziando le problematiche della società attuale e indirizzandoli al rispetto, alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente, patrimonio di tutti.

Approfondimento

I progetti di conoscenza del territorio e delle sue risorse prevedono anche la partecipazione a manifestazioni, iniziative e concorsi indetti da enti locali:

"Legambiente"

"FAI"

" Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano"

"Fondazione Carispezia"

I progetti delle scuole primarie

L' orto a scuola - Comano

I progetti delle scuole dell'infanzia

A due passi da casa - Licciana Nardi

Le stagioni del mio giardino - Monti

La raccolta differenziata - Monti

A causa del persistere dell'emergenza sanitaria, continuano a sussistere le difficoltà di effettuare uscite e visite didattiche nel territorio, di poter usufruire della collaborazione di esperti esterni, di avere scambi culturali in presenza, di organizzare incontri in continuità fra le classi ponte dei tre ordini di scuola, di operare a classi aperte con attività laboratoriali. La nostra scuola, tuttavia, persegue oggi l'obiettivo di realizzare progetti che presentati all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire una didattica integrata, per mezzo della quale è possibile conseguire gli obiettivi che da sempre hanno contraddistinto il nostro istituto quale "sentinella" sul territorio e osservatorio attento alla tutela del nostro patrimonio ambientale.

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del Ptof](#)



BENESSERE A SCUOLA - Percorsi multidisciplinari volti alla promozione del benessere psico-fisico degli alunni, attraverso anche una fattiva cooperazione tra scuola, famiglia ed enti preposti, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese : conoscere e adottare principi essenziali e comportamenti corretti relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze nocive alla salute.

Approfondimento

Le attività riguardano :

- l'istruzione domiciliare,
- i progetti di accoglienza per gli alunni della scuola primaria,
- il progetto di accoglienza per i bambini anticipatori nelle scuole dell'infanzia,
- i progetti in collaborazione con ASL e SERT
- i progetti di educazione alimentare
- i progetti di educazione motoria (CONI) e di avvio allo sport

I progetti della scuola secondaria di primo grado

Deep-End - in collaborazione con ASL locale

CONdiViDiamo - in collaborazione con la Società della Salute

Scuola Attiva Junior - in collaborazione con Federazioni Sportive Nazionali (FSN)

Progetto FAMI -sponsorizzato dall'Ufficio scolastico Regionale della Toscana

I progetti della scuola primaria

Frutta nella scuola - tutte le scuole

Scuola Attiva Kids - Comano - Terrarossa (classi 1[^]-3[^])

Stretching a scuola - Licciana Nardi (classe 3[^]) - Terrarossa (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^])

Progetto FAMI -sponsorizzato dall'Ufficio scolastico Regionale della Toscana

I progetti della scuola dell'infanzia

Stretching che favola - Licciana Nardi - Monti



Psicomotricità - Monti

Il girotondo della frutta -

Comano

Progetto FAMI -sponsorizzato dall'Ufficio scolastico Regionale della Toscana

Nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto, la nostra scuola persegue oggi l'obiettivo di realizzare attività che, presentate all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire una didattica inclusiva, privilegiando un approccio basato sulle relazioni, garantendo una modalità di "far scuola" in sicurezza.

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del Ptof](#)

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Ogni progetto di continuità deve aiutare lo studente non solo a conoscere la realtà nuova in cui dovrà inserirsi, bensì, partendo dalla didattica, deve favorire la proposta di significative attività di apprendimento che favoriscano, tra i diversi ordini di scuola coinvolti, una reciproca conoscenza in termini di metodologie, contenuti, linguaggi specifici, in modo tale che vi sia proprio una "continuità" tra i diversi livelli di esperienze.

Obiettivi formativi e competenze attese: favorire la socializzazione e l'integrazione fra i vari ordini di scuola attraverso varie iniziative e progetti specifici per assicurare agli alunni un positivo e sereno passaggio da un grado d'istruzione all'altro ; conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e potenzialità, delle proprie attitudini, per sapersi orientare verso un nuovo corso di studio.

Approfondimento

I progetti coinvolgono tutti gli alunni delle classi ponte con:

- attività di orientamento
- attività didattiche svolte fra classi parallele dello stesso ordine di scuola
- attività didattiche svolte fra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con la scuola primaria
- attività didattiche fra gli alunni delle classi 5^a della scuola primaria con la scuola secondaria di primo grado.

I progetti della scuola secondaria di primo grado



A fianco di.....- classi 1[^] (in continuità con la scuola primaria) - classi 3[^]

I progetti della scuola primaria

Continuità con Sc. Secondaria di 1° grado - (classe 5[^]) - Licciana Nardi

Continuità (classe 1[^]) con Infanzia (5 anni) - Licciana Nardi

Leggimi ancora - Terrarossa

I progetti della scuola d'infanzia

Una fiaba per noi - (5 anni) - (classe 1[^]) - Licciana Nardi

Leggimi ancora - Terrarossa

Open-Day 2022/2023 - Comano - Licciana Nardi - Monti - Terrarossa

Nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto, la nostra scuola persegue oggi l'obiettivo di realizzare attività che, presentate all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire una didattica inclusiva, privilegiando un approccio basato sulle relazioni, garantendo una modalità di "far scuola" in sicurezza.

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del Ptof](#)

LEGALITA' IN CONTINUITA' - Le attività hanno come contenuto il tema della legalità, dell'integrazione, della solidarietà, dell'uso consapevole della Rete, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica, coinvolgendo, con diverse modalità tutti gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese : costruire il senso della legalità e sviluppare un'etica della responsabilità; scegliere ed agire in modo consapevole per migliorare il proprio contesto di vita.

Approfondimento

Le attività riguardano anche la partecipazione ad iniziative di Associazioni quali:

"Centro Icaro"

"Fondazione Falcone-Borsellino"

"Libera lunigiana"

"Associazione Don Puglisi"

I progetti della scuola secondaria di primo grado



Nativi digitali Crescono - (classi 1[^])

Nativi Digitali Crescono - realizzazione digitale della ESCAPE ROOM " E quindi uscimmo a riveder le stelle" (classi 2[^])

Diritti in Gioco - ricerca e progettazione di una ESCAPE ROOM a tema - (classi 3[^])

Nativi Digitali Crescono - realizzazione digitale di una ESCAPE ROOM " Da che parte stare" (classi 3[^])

Progetto A.V.I.S. - (tutte le classi)

Progetto Donazione - (classi 2[^])

La ESCAPE ROOM creata dalle classi Seconde parteciperà al "Premio Scuola Digitale 2022" e allo Young Historians Festival 2022.

La ESCAPE ROOM creata dalle classi Terze parteciperà al "Premio Scuola Digitale 2022" e al Concorso promosso dall' Associazione Falcone-Borsellino 2022

I progetti della scuola

primaria

Donazione - (classe 5[^]) - Terrarossa

I progetti della scuola dell' infanzia

Una goccia nel mare - Licciana Nardi

Nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto, la nostra scuola persegue oggi l'obiettivo di realizzare attività che, presentate all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire una didattica inclusiva, privilegiando un approccio basato sulle relazioni, garantendo una modalità di "far scuola" in sicurezza.

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[Iprogetti del Ptof](#)

RECUPERO E POTENZIAMENTO -Percorsi per il recupero degli svantaggi e per gli approfondimenti delle eccellenze

Approfondimento

Fanno parte delle attività dell'area i progetti di Istituto:

- Dislessia amica



- Preparazione agli Invalsi.

I progetti della scuola secondaria di primo grado

Mi preparo agli INVALSI di inglese, italiano e matematica - (classi 3^)

Nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto, la nostra scuola persegue oggi l'obiettivo di realizzare attività che, presentate all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire una didattica inclusiva, privilegiando un approccio basato sulle relazioni, garantendo una modalità di "far scuola" in sicurezza.

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del Ptof](#)

LINGUAGGI ESPRESSIVI - Progetti multidisciplinari che attraverso la pluralità dei linguaggi verbali e non verbali aiutino l'alunno a relazionarsi con gli altri, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese: affinare le capacità di osservazione e rielaborazione di messaggi e codici di vario tipo comunicando in modo espressivo e creativo e favorendo l'acquisizione del senso del "bello".

Approfondimento

I progetti riguardano attività di:

- teatro, cinema, musica e canto corale,
- lettura (progetto Leggere Forte!)
- biblioteca
- lingua inglese (sc. Infanzia)
- manipolazione e creatività
- multimedialità

prevedono la partecipazione anche a manifestazioni, iniziative e concorsi.

I progetti della scuola secondaria di primo grado

Concorso Inventa una fiaba - Fiabe degli Angeli di San Giuliano - (Classi 1^) con Paolo Cortopassi



geologo cantastorie

Un coro a scuola - in collaborazione con il Corale Lunigiana - (Classi 1^ - Classi 2^)

Dante - ricerca e progettazione per realizzare una ESCAPE ROOM - (classi 2^)

POLO delle ARTI, un viaggio nell' EST-ETICA : " I have dream" (con spettacolo finale) - (classi 2^)

I progetti della scuola primaria

Laboratorio di teatro - Comano

Leggere Forte! - Comano - Licciana Nardi (classe 5^)

Scrittori di classe - Licciana Nardi (classe 5^) - Terrarossa (classe 5^)

Rete senza fili - Licciana Nardi (classe

5^)

Cantare insieme - in collaborazione con la Corale Lunigiana

I progetti della scuola dell' infanzia

Giochiamo con la LIM: attività multimediali e di coding - Licciana Nardi

Leggere Forte! - Licciana Nardi - Monti -Terrarossa - Comano

Maestra raccontami una fiaba : elaborato multimediale finale - Licciana Nardi - Monti - Terrarossa - Comano

Little me - Comano

Le Favole di Esopo - Monti

La signora matematica : attività di giochi con i numeri - Monti

Progetto propedeutico alla lingua inglese (5 anni) - Monti

Magic English - Terrarossa

Primi passi nel Coding - Terrarossa

Piccole manigrandi scoperte : creatività con materiale di riciclo - Terrarossa

Nonostante l'emergenza sanitaria ancora in atto, la nostra scuola persegue oggi l'obiettivo di realizzare attività che, presentate all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire



una didattica inclusiva, privilegiando un approccio basato sulle relazioni, garantendo una modalità di "far scuola" in sicurezza.

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del Ptof](#)

Attività previste in relazione al PNSD

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La creazione di un' aula informatica e di una biblioteca offre al nostro Istituto la possibilità di dotarsi di più spazi innovativi in cui gli alunni possono incrementare le loro competenze e la loro creatività trovando una qualità diversa dallo stare a scuola.









Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il progetto nasce dalla volontà e dall'esigenza di disporre nei diversi plessi del nostro Istituto di spazi dove sia possibile sperimentare l'innovazione tecnologica per sviluppare ed attuare metodologie didattiche di tipo collaborativo e laboratoriale, perseguendo la finalità di far acquisire agli allievi, agli insegnanti e al personale scolastico conoscenze, abilità e competenze digitali. La connessione in rete di tutti i dispositivi favorirà l'interazione continua e totale, rafforzando ulteriormente l'apprendimento attivo. Attraverso le azioni programmate, l'istituto intende conseguire gli obiettivi definiti nel PTOF e nel RAV, così come nel Piano di Miglioramento, inerenti al successo formativo degli alunni e alla formazione della professionalità dei docenti, mediante la valorizzazione delle diversità, operando per competenze e valutando per competenze, in un contesto educativo "aperto" al dialogo tra i vari plessi e ai diversi ordini di scuola. Le azioni si realizzeranno attraverso la formazione interna, dove l'animatore digitale organizzerà laboratori formativi e coordinerà la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività, e la creazione di soluzioni innovative con il fine di individuare



soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola anche con l'utilizzo di particolari strumenti applicati alla didattica laboratoriale (ad esempio il coding).

Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Licciana Capoluogo
- Licciana Monti
- Licciana Terrarossa
- Comano Capoluogo

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe/sezione ovvero dal consiglio di classe o dai consigli tecnici d'intersezione.

La valutazione formativa del bambino si attuerà con:

- raccolta sistematica di informazioni attraverso l'osservazione diretta o indiretta
- prove di verifica nelle varie aree
- profilo in cui sono evidenziati punti di forza
- scheda di presentazione dei bambini dell'ultimo anno alla scuola primaria dove sono descritte le competenze e il livello raggiunto
- griglia delle competenze elaborata dal CTS .

La valutazione del percorso avviene collegialmente ogni due mesi.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

[VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO](#)

SCUOLA PRIMARIA

- Monti
- Terrarossa
- Licciana Capoluogo
- Comano Capoluogo

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative ai progressi nell'ambito degli apprendimenti e nell'ambito del processo educativo. La verifica e la valutazione dei processi consentono di orientare



e regolare il progetto educativo apportando adeguamenti alla programmazione per meglio rispondere ai bisogni dei singoli alunni e dei gruppi classe. E' prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. I docenti hanno individuato come criteri di valutazione relativi alle competenze disciplinari del primo ciclo:

- padronanza delle conoscenze e abilità connesse
- autonomia e consapevolezza delle proprie decisioni e responsabilità
- rielaborazione personale degli argomenti
- impegno e motivazione.

Si terrà conto anche dei progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, all'interesse, all'attenzione, alla disponibilità ad apprendere dimostrate nel corso dell'anno scolastico oltre che di eventuali fattori personali o familiari che possono in qualche modo influire negativamente sul processo formativo dell'alunno. Il documento di valutazione della scuola primaria, parte integrante della Valutazione del processo formativo, è stato rielaborato nell'anno 2020/2021, a seguito dell'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, introducendo il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale. La valutazione periodica e finale della Religione Cattolica, viene espressa mediante giudizi sintetici.

Si rimanda al sito web dell'Istituto per visionare LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- Iginio Cocchi Licciana Nardi

Criteri di valutazione comuni:

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le



modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe/sezione ovvero dal consiglio di classe o dai consigli tecnici d'intersezione.

Il percorso di valutazione viene declinato in diverse fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il consiglio di classe, i consigli tecnici d'intersezione ed il collegio dei docenti.

La valutazione periodica e finale della Religione Cattolica, viene espressa mediante giudizi sintetici. Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica - SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO (per la scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) o da un VOTO IN DECIMI (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017). I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per tale valutazione si fa riferimento ad una RUBRICA appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali. Ciascun obiettivo e relativo traguardo è corredato da un descrittore e, per la Scuola Secondaria di I grado, dal corrispondente voto in decimi. Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO contenente i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Valutazione traguardo Competenze europee -SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA di I GRADO
Relativamente alla valutazione dei traguardi conseguiti al termine del primo ciclo di istruzione, i docenti applicano i



Punti di Forza - Tutti gli insegnanti dell' Istituto promuovono una didattica inclusiva per tutti gli studenti elaborando progetti di recupero e potenziamento e partecipando assieme ai docenti di sostegno alla stesura dei P.D.P e dei P.E.I. La scuola ha nominato una funzione strumentale per l'inclusione e il coordinamento del Piano di gestione delle diversità che assieme al GLI si occupa di elaborare e aggiornare costantemente il PAI dell' Istituto, attraverso la raccolta e il monitoraggio dei dati inseriti nella scheda allegata al PAI da cui emerge la situazione dell'Istituto (dva,bes,dsa ...).La scuola attiva percorsi personalizzati con obiettivi minimi per gli alunni con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-culturale (alunni stranieri, ...) e interventi di potenziamento attraverso progetti curricolari, partecipazione a concorsi e gare. Gli interventi risultano complessivamente efficaci per la maggior parte degli alunni coinvolti. Il lavoro d'aula segue i ritmi e i tempi degli alunni.

Dall'anno scolastico 2020/21, il piano della Didattica digitale Integrata prevede l'organizzazione , in caso di lockdown, di attività specifiche per alunni con BES. La scuola ha elaborato il Protocollo di Accoglienza.

Punti di debolezza - Un punto di debolezza è rappresentato dall'alto numero di bambini con problematiche, con o senza certificazione, per cui molti di loro non si avvalgono della figura dell'insegnante di sostegno con specializzazione e/o usufruiscono di un numero inferiore di ore rispetto alle reali necessità. Sono pochi gli insegnanti con la specializzazione per il sostegno e di anno in anno non è garantita la loro continuità didattica sull'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico - Docenti curricolari
Docenti di sostegno - Specialisti ASL Famiglie

- Definizione dei progetti individuali - Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Sulla base della diagnosi funzionale (redatta dall'unità multidisciplinare dell'ASL) e del Profilo Dinamico Funzionale (elaborato dagli operatori dell'ASL, dai docenti curricolari e specializzati, con la collaborazione della famiglia) viene elaborato il PEI. Le fasi di lavoro comprendono:

- la conoscenza dell'alunno e l'analisi della situazione di partenza: l'attenta lettura della diagnosi funzionale e dei dati anamnestici permettono di giungere ad una conoscenza preliminare indispensabile per iniziare a pensare all'integrazione del soggetto. A questa prima osservazione farà poi seguito una raccolta di dati più precisi per valutare le abilità e le carenze relativamente alle abilità socio-comportamentali, percettive, psicomotorie, cognitive, linguistiche, ecc., da rivedere insieme a tutti i componenti del gruppo di lavoro sul caso, per procedere a:
- la scelta degli obiettivi: realizzabili e adeguati alle reali capacità del bambino e verificabili attraverso le concrete prestazioni dell'alunno.
- la scelta dei metodi e degli strumenti didattici: si individuano strategie educative e didattiche, materiali e strumenti per permettere al bambino di conseguire gli obiettivi previsti.
- la modalità di valutazione: sono raccolte informazioni per valutare il processo di apprendimento del bambino attraverso l'osservazione quotidiana, compiti autentici, documentazione fotografica, griglie di osservazione sistematica, allo scopo di regolare ed adeguare in itinere il progetto.

Questo progetto prevede una sintesi e una verifica finale (2° quadrimestre) condivisa con tutti i componenti del gruppo di lavoro, per controllare gli effetti dei diversi interventi. In questo ultimo incontro vengono altresì definite le proposte per il successivo anno scolastico in termini di effettivo fabbisogno riguardo alle ore per le attività di sostegno o di assistenza specialistica.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI: gli operatori dell'ASL, i docenti curricolari e i docenti di sostegno, la famiglia e gli operatori OSE.



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla diffusione pandemica del COVID-19 ha comportato, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado. Questo scenario senza precedenti ha richiesto l'adozione di misure straordinarie finalizzate a tutelare il diritto allo studio degli studenti e a



garantire loro le migliori opportunità per il successo scolastico. Al fine di perseguire questi obiettivi irrinunciabili, il Ministero dell'Istruzione ha invitato le scuole ad attivare in forza della propria autonomia la Didattica a Distanza, quale unico mezzo di istruzione e formazione utilizzabile in costanza di sospensione delle attività in presenza. Nell'eventualità di dover fronteggiare una nuova emergenza Covid e di sospendere la didattica in presenza, il M.I. ha emanato il 07/08/2020 le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), invitando le scuole a predisporre un Protocollo DDI per poter gestire con più sicurezza e serenità questa nuova modalità didattica. Il piano, elaborato dal Collegio Docenti, potrà essere soggetto a integrazioni a seconda dell'evolversi della situazione e in risposta ad eventuali modifiche dei bisogni e delle risorse.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il Protocollo DDI.

[Didattica Digitale Integrata](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICCIANA CAPOLUOGO	MSAA81001P
LICCIANA MONTI	MSAA81002Q
LICCIANA TERRAROSSA	MSAA81003R
COMANO CAPOLUOGO	MSAA81004T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTI	MSEE81001X
TERRAROSSA	MSEE810021
LICCIANA CAPOLUOGO (IC COCCHI)	MSEE810043
COMANO-CAPOLUOGO	MSEE810054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GR. I.C. "COCCHI"

MSMM81001V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LICCIANA CAPOLUOGO MSAA81001P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LICCIANA MONTI MSAA81002Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LICCIANA TERRAROSSA MSAA81003R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: COMANO CAPOLUOGO MSA81004T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERRAROSSA MSEE810021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LICCIANA CAPOLUOGO (IC COCCHI) MSEE810043

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMANO-CAPOLUOGO MSEE810054

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. I.C. "COCCHI" MSMM81001V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato a questo insegnamento consiste in 33 ore annuali, suddivise tra le diverse discipline, che concorrono a svolgere e a comporre il curriculum di educazione civica.

La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina: l'educazione civica, dunque, ruota attorno a tre nuclei concettuali portanti:

1) la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



2) lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3) la cittadinanza digitale .

Approfondimento

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli, in questo è coadiuvato da un gruppo di lavoro interdisciplinare, al fine di studiare e proporre attività il più possibile appropriate e attuabili nei diversi ambiti. Per monitorare lo svolgimento delle attività, quando si attua il percorso di educazione civica, l'insegnante interessato firma la propria ora, nominando l'attività svolta con la dicitura EDUCAZIONE CIVICA e specificando di seguito il contenuto dell'intervento.

SCUOLA DELL'INFANZIA Le attività sono svolte durante il corso dell'intero anno scolastico, al fine di sensibilizzare alla cittadinanza responsabile: tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, del rispetto di sé e degli altri.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il curriculum di educazione civica, contenuto nel Curricolo d'Istituto .

[Curricolo d'Istituto](#)

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è resa necessaria la scelta organizzativa di separare in alcune classi della scuola Secondaria di primo grado, la cattedra di matematica e scienze.



Curricolo di Istituto

I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

PREMESSA

La situazione emergenziale che si è creata in questi mesi, le disposizioni ministeriali e le direttive del CTS hanno comportato necessarie modifiche all'organizzazione scolastica dell'Istituto così come alla progettazione delle attività didattiche. Cambiamenti imprescindibili volti, tuttavia, a privilegiare e a garantire una modalità di "fare scuola" in sicurezza, precipuamente diretti ad assicurare la frequenza in presenza degli alunni. Nonostante questo il PTOF rimane invariato nella sua struttura, negli obiettivi e negli intenti che costituiscono da sempre la base della nostra offerta formativa.

L'impossibilità di effettuare uscite e visite didattiche nel territorio, di poter usufruire della collaborazione di esperti esterni, di avere scambi culturali in presenza, di organizzare incontri in continuità fra le classi ponte dei tre ordini di scuola, di operare a classi aperte con attività laboratoriali ha precluso ai docenti la possibilità di proseguire alcuni progetti che fanno parte del patrimonio dell'Istituto e che lo contraddistinguono; malgrado ciò, ritenendo più utile trasformare un impedimento in un'occasione di crescita, la nostra scuola persegue oggi l'obiettivo di realizzare attività che, presentate all'interno delle singole classi attraverso metodologie innovative e diversificate, a seconda dell'ordine di scuola cui appartengono gli alunni, hanno la finalità di favorire una didattica inclusiva, privilegiando un approccio basato sulle relazioni.



IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto è il cuore didattico del piano dell'offerta formativa.

Elaborato alla luce delle Nuove indicazioni per il curricolo (2012) per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee (2006) definite dal Parlamento Europeo, il curricolo verticale di istituto ha la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curricolo è:

- **Verticale:** le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3^a e 5^a classe scuola primaria, 3^a classe scuola secondaria di 1° grado
- **Flessibile:** il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- **Graduale e Continuo:** la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.
- **Condiviso e Organico:** i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica.

Nell'anno scolastico 2020/21 il Collegio Docenti ha predisposto il Curricolo di Educazione Civica, in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 35, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e lo ha reso parte integrante del Curricolo d'Istituto.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato aggiornato il Curricolo Verticale di Religione Cattolica.



[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

Per visionare il Regolamento dell'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e ogni altro documento di interesse pubblico si rimanda al sito web istituzionale.

[Istituto Comprensivo "I.Cocchi" Licciana Nardi](#)

Per visionare il documento relativo la Valutazione del Processo Formativo, si rimanda al sito web istituzionale.

[VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO](#)



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambiente e Territorio

Percorsi trasversali di educazione ambientale volti alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente naturale e locale, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.

Risultati attesi

-Conoscere l' ambiente attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione sviluppando la capacità di individuarne gli elementi caratteristici -Conoscere la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni per raggiungere la consapevolezza della propria identità socio-culturale. -Creare una mentalità ecologica negli alunni, evidenziando le problematiche della società attuale e indirizzandoli al rispetto, alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente, patrimonio di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze/Informatica



	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazio all' aperto e ambienti chiusi esterni alla scuola

Approfondimento

Progetto promosso da “ **Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**” e rivolto a tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo

Tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia delle specie animali e vegetali.

Linea guida della proposta sarà la scoperta della biodiversità presente nel territorio del Parco Nazionale (aree ZEA) e più in generale nel territorio più vasto della Riserva di Biosfera Appennino, area Unesco, e la scoperta di come l'uomo sia parte integrante di questa biodiversità, con le proprie scelte ed azioni. Come lo è stato in passato, come lo è oggi e come lo sarà nell'immediato futuro. Gli studenti, aiutati dagli esperti, dai laboratori e dalle esperienze full immersion in Natura potranno meglio comprendere il concetto di sostenibilità ambientale e di presa di coscienza dell'emergenza ambientale globale, che interessa noi tutti in quanto esseri viventi del Pianeta. In particolare si prevedono iniziative sul campo presso l'area ZEA, i siti Rete Natura 2000, le aree boscate di maggior interesse, le aree Parco e i territori della Riserva Biosfera Appennino alla scoperta del bosco e gli altri ambienti e le loro connessioni con la vita dell'uomo nel passato, nel presente e nel prossimo futuro.

Iniziative alla scoperta del ciclo dell'acqua, del fiume e i torrenti e le aree umide e del loro influsso di regolazione nell'equilibrio dell'ecosistema e di come la forza dell'acqua sia stata utilizzata nei secoli dall'uomo (dai mulini allo sfruttamento idroelettrico). Iniziative di scoperta e conoscenza, anche sensoriale del bosco e degli altri ambienti che caratterizzano il paesaggio di Lunigiana e della MaB Appennino come il Castagneto da frutto e i pascoli di alta quota, strettamente legati alle attività agro-silvo-pastorali tra cui il mondo delle apidi particolare interesse in Lunigiana (area di produzione di miele DOP). Il tutto in connessione anche, con i progetti LIFE già condotti dagli esperti del Parco Nazionale.

I progetti della scuola dell'infanzia



Sapori di Lunigiana- Progetto comune a tutte le scuole dell'infanzia

A due Passi da casa - Licciana Nardi

I Sapori del Territorio - Monti

Coldiretti " Le stagioni del mio giardino" - Monti - Terrarossa

La raccolta differenziata - Monti

I progetti della scuola della scuola primaria

Coldiretti "Lunigiana tipica" - "Dall' ape al miele" - Licciana

Coldiretti "Lo sviluppo sostenibile e l' alimentazione"- Terrarossa

Uno schermo di emozioni: guardiamo e giriamo. Il cinema a scuola - Comano

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del PTOF](#)

● **Benessere a Scuola**

Percorsi multidisciplinari volti alla promozione del benessere psico-fisico degli alunni, attraverso anche una fattiva cooperazione tra scuola, famiglia ed enti preposti, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.

Risultati attesi

- Conoscere e adottare principi essenziali e comportamenti corretti relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze nocive alla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze/Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività riguardano :

- l'istruzione domiciliare,
- i progetti di accoglienza per gli alunni della scuola primaria,
- il progetto di accoglienza per i bambini anticipatari nelle scuole dell'infanzia,
- i progetti in collaborazione con ASL e SERT
- i progetti di educazione alimentare
- i progetti di educazione motoria (CONI) e di avvio allo sport

I progetti della scuola secondaria di primo grado

Coldiretti " Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare " (classi 1[^]-2[^])

Scuola Attiva Junior - in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) (tutte le classi)

I progetti della scuola primaria

Frutta nelle scuole - Comano (tutte le classi)

Latte nelle scuole - Comano (tutte le classi)

Scuola Attiva Kids - Comano (classi 1[^]-2[^]-3[^])

Uno schermo di emozioni: guardiamo e giriamo. Il cinema a scuola - Comano

Stretching - Terrarossa (classe 1[^])

Yoga - Terrarossa (tutte le classi)

I progetti della scuola dell'infanzia



Allegra fattoria di Comano - Comano

Mi muovo mi sento - Attività ludiche motorie con esercizi sul ritmo, coding - Monti

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del PTOF](#)

● Continuità e Orientamento

Ogni progetto di continuità deve aiutare lo studente non solo a conoscere la realtà nuova in cui dovrà inserirsi, bensì, partendo dalla didattica, deve favorire la proposta di significative attività di apprendimento che favoriscano, tra i diversi ordini di scuola coinvolti, una reciproca conoscenza



in termini di metodologie, contenuti, linguaggi specifici, in modo tale che vi sia proprio una "continuità" tra i diversi livelli di esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.



Risultati attesi

- Favorire la socializzazione e l'integrazione fra i vari ordini di scuola attraverso varie iniziative e progetti specifici per assicurare agli alunni un positivo e sereno passaggio da un grado d'istruzione all'altro . - Conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e potenzialità, delle proprie attitudini, per sapersi orientare verso un nuovo corso di studio.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze/Informatica

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

I progetti coinvolgono tutti gli alunni delle classi ponte con:

- attività di orientamento,
- attività didattiche svolte fra classi parallele dello stesso ordine di scuola
- attività didattiche svolte fra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con la scuola primaria
- attività didattiche fra gli alunni delle classi 5[^] della scuola primaria con la scuola secondaria di primo grado.

I progetti della scuola secondaria di primo grado

A fianco di.....- classi 1[^] (in continuità con la scuola primaria) - classi 3[^]



I progetti della scuola primaria

Continuità - con Sc. Secondaria di 1° grado - (classe 5[^]) - Licciana Nardi

Scorci in Lunigiana - continuità (classe 1[^]) con Infanzia (5 anni) - Licciana Nardi

Continuità - classe 1[^] con Infanzia (5 anni); classe 5[^] con la classe 1[^] scuola sec. I grado -
Terrarossa

Io che ti accompagno - continuità tra infanzia e primaria - Comano

I progetti della scuola d'infanzia

Scorci in Lunigiana - continuità (classe 1[^]) con Infanzia (5 anni) - Licciana Nardi

Open-Day 2023/2024 - Comano - Licciana Nardi - Monti - Terrarossa

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del PTOF](#)

● Legalità in Continuità

Le attività hanno come contenuto il tema della legalità, dell' integrazione, della solidarietà, dell'uso consapevole della Rete, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica, coinvolgendo, con diverse modalità tutti gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione



dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.

Risultati attesi

- Costruire il senso della legalità, sviluppare un'etica della responsabilità ed educare all' uso consapevole dei diversi device e della rete. - Scegliere ed agire in modo consapevole per migliorare il proprio contesto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze/Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti della scuola secondaria di primo grado

Nativi digitali crescono - classi 1[^] : progetto consolidato con rientri pomeridiani, attraverso lezioni frontali, dialogate, tutoraggio reciproco, cooperative learning, flipped classroom si pone come obiettivo oltre a promuovere la responsabilità ed educare all'uso consapevole dei diversi device, di informare gli alunni sul corretto utilizzo delle risorse digitali; educare a riconoscere e ad evitare i rischi della Rete, le regole della privacy, al fine di tutelare sé stessi e l'intera comunità; aiutare l'alunno a riconoscere i contenuti di un dato e a discriminare le notizie corrette da quelle false e/o errate.



Vivi Internet al meglio - tutte le classi : è un percorso online per alunni genitori e docenti sull'utilizzo responsabile della rete Internet; il percorso è organizzato in cinque moduli: utilizzare la tecnologia col buon senso, Imparare a distinguere il vero dal falso, Diffondere la gentilezza, Privacy e dialogo con gli adulti, bullismo e cyberbullismo. Inoltre alle lezioni digitali asincrone si affiancano webinar online sincroni con esperti del settore sullecinque tematiche secondo un calendario che copre tutto l'anno scolastico.

Progetto A.V.I.S. - tutte le classi -

I progetti della scuola primaria

Vivi Internet al meglio : diffondi la gentilezza - tutte le classi -

Terrarossa

Uno schermo di emozioni: guardiamo e giriamo. Il

cinema a scuola - Comano

Creativamente: mercatino per la solidarietà - Licciana Nardi

I progetti della scuola dell'infanzia

Io cresco cittadino - progetto comune a tutte le scuole dell'infanzia

Una goccia nel mare : adozione a distanza di un bambino del centro Africa sostenuto dal comitato genitori - Licciana Nardi

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti. .

[I progetti del PTOF](#)

● Recupero e Potenziamento

Percorsi per il recupero degli svantaggi e per gli approfondimenti delle eccellenze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento e miglioramento del conseguimento degli obiettivi di apprendimento nazionali, rilevabili attraverso le prove standard (INVALSI).

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

Risultati attesi

Diminuire il numero degli alunni nelle fasce di livello medio - basso e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze/Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

I progetti della scuola secondaria di primo grado

Mi preparo agli INVALSI di inglese, italiano e matematica - classi 3[^] - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla comprensione della lingua italiana così come la comprensione e l'ascolto della lingua inglese, e delle competenze logico- matematiche attraverso il problem solving.

I progetti della scuola primaria

Diamoci una mano : attività di recupero e consolidamento - tutte le classi - Licciana Nardi

Recupero e potenziamento - classe 3[^]- classe 4[^] - classe 5[^] - Terrarossa

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del PTOF](#)



● Linguaggi Espressivi

Progetti multidisciplinari che attraverso la pluralità dei linguaggi verbali e non verbali aiutino l'alunno a relazionarsi con gli altri, in linea con gli obiettivi declinati nel curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Raggiungimento e miglioramento del conseguimento degli obiettivi di apprendimento nazionali, rilevabili attraverso le prove standard (INVALSI).

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni nella fascia di livello 1 e rientrare con gli esiti delle prove standard nella media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.

Risultati attesi

Affinare le capacità di osservazione e rielaborazione di messaggi e codici di vario tipo comunicando in modo espressivo e creativo e favorendo l'acquisizione del senso del "bello".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze/Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti

Approfondimento

I progetti riguardano attività di:

- teatro, cinema, musica e canto corale,
- lettura (progetto Leggere Forte!)
- biblioteca,
- lingua inglese (sc. Infanzia),
- manipolazione e creatività,
- multimedialità

e prevedono la partecipazione anche a manifestazioni, iniziative e concorsi.

Progetti rivolti a tutti gli alunni dell' Istituto Comprensivo :

Mondo Marmo : partecipazione al bando indetto dalla Fondazione Marmo di Carrara

Giochi di Fibonacci : all'interno delle olimpiadi italiane di informatica

I progetti della scuola secondaria di primo grado

Io leggo perché - tutte le classi

Un coro a scuola : in collaborazione con il Coro Lunigiana - classi 1[^]- classi 2[^]



PIANO delle ARTI", un viaggio nell' EST-ETICA: " I have a dream - classi 2^

I giovani ricordano la Shoah - Concorso nazionale del MIUR - classi 3^

I progetti della scuola primaria

Progetto Biblioteca : per stimolare gli alunni all' amore verso la lettura - Tutte le classi - Licciana Nardi

Leggere forte - Licciana Nardi - Comano - Terrarossa

Uno schermo di emozioni: guardiamo e giriamo. Il cinema a scuola - Comano

Un racconto per volare : progetto di teatro - classe 1^ - classe 2^ - Terrarossa

Lettura animata : progetto di teatro - classe 3^ -classe 4^ - classe 5^ - Terrarossa

Adotta uno scrittore - tutte le classi - Terrarossa

I progetti della scuola dell' infanzia

Musica Maestro!: percorso di educazione musicale e canto corale con esperto esterno comune a tutte le scuole dell'infanzia

Progetto Biblioteca : letture quotidiane in biblioteca - Licciana Nardi

Happy English : progetto propedeutico alla lingua inglese - Monti

La signora matematica : esercizi per sviluppare l' intelligenza numerica - Monti

Leggere Forte - Monti - Terrarossa

Adotta uno scrittore : legato alla lettura del testo "Pericolo in agguato. Storie di Marì di Vallesmilza" di Maria Teresa Bordonali - Terrarossa

Un racconto per volare : continuità sulla lettura animata con le classi 1^ e 2^ della primaria di Terrarossa e i bambini (di 5 anni) della scuola dell'infanzia di Monti e di Terrarossa

Mani...polando : creatività con utilizzo di materiale di riciclo - Terrarossa

English Time : progetto propedeutico alla lingua inglese - Terrarossa

Noi cittadini del mondo : progetto di lingua inglese - Comano



Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del PTOF](#)



● Inclusione ed accoglienza + H + Sicurezza sanitaria

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un processo articolato che richiede l'intervento di più attori: è solo attraverso la piena collaborazione tra le iniziative del sistema scolastico, l'appoggio delle famiglie ed il pieno supporto delle strutture sociali e sanitarie del territorio che può concretizzarsi un efficace progetto di vita centrato sulla persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisizione e rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle sociali, digitali e civiche

Traguardo

Raggiungere una valutazione intermedia dell' 80% per la primaria e discreta nella secondaria di I grado della popolazione scolastica nella capacità di accettazione dell'altro e del diverso e di cooperazione con i compagni e le figure adulte e delle competenze di base di ambito digitale.

Risultati attesi

La flessibilità e l'individualizzazione dei percorsi formativi rispondono alle esigenze concrete dei ragazzi con bisogni speciali (alunni diversamente abili, stranieri, con disturbi specifici dell'apprendimento, con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e con disagio comportamentale/relazionale), facilitando la loro piena inclusione, il successo formativo e contribuendo a prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetti della scuola secondaria di primo grado

Slow Life : "Slow Game": in collaborazione con Asl e finanziato dalla Regione Toscana - tutte le classi

Deep-End On Line : in collaborazione con gli educatori Ser.D Lunigiana - classi 3[^]

Progetti scuola primaria

Uno schermo di emozioni: guardiamo e giriamo. Il cinema a scuola - Comano

Si rimanda al sito istituzionale per visionare le schede dei singoli progetti.

[I progetti del PTOF](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Acqua bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza nell' uso dell'acqua nella quotidianità: sensibilizzazione al concetto che l'acqua potabile che non è una risorsa inesauribile e illimitata, pertanto deve essere preservata ed utilizzata in primo luogo per le esigenze primarie: bere, cucinare, lavare e soprattutto non deve essere sprecata. Conoscenza del sistema idrico del proprio territorio e le conseguenze della cattiva manutenzione e gestione: l'ambiente "sensibile", il recupero delle acque, il buon governo del sistema idrico e del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Rete wifi dell'Istituto"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Aule polifunzionali"
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

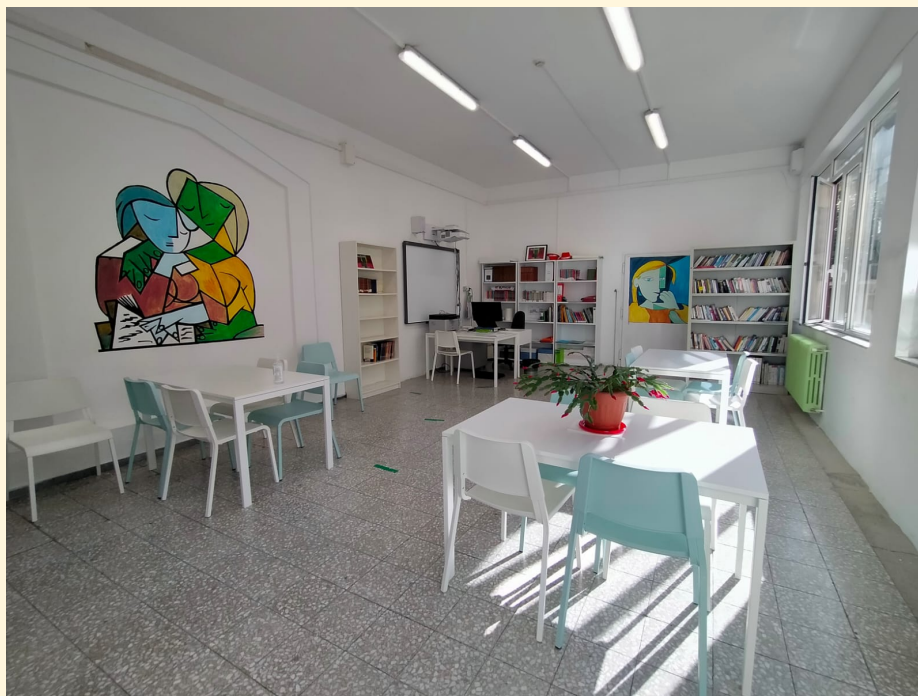
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di un' aula informatica e di una biblioteca offre al nostro Istituto la possibilità di dotarsi di più spazi innovativi in cui gli alunni possono incrementare le loro competenze e la loro creatività trovando una qualità diversa dello stare a scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Nuove tecnologie"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto nasce dalla volontà e dall'esigenza di disporre nei diversi plessi del nostro Istituto di spazi dove sia possibile sperimentare l'innovazione tecnologica per sviluppare ed attuare metodologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche di tipo collaborativo e laboratoriale, perseguendo la finalità di far acquisire agli allievi, agli insegnanti e al personale scolastico conoscenze, abilità e competenze digitali.

La connessione in rete di tutti i dispositivi favorirà l'interazione continua e totale, rafforzando ulteriormente l'apprendimento attivo.

Attraverso le azioni programmate, l'istituto intende conseguire gli obiettivi definiti nel PTOF e nel RAV, così come nel Piano di Miglioramento, inerenti al successo formativo degli alunni e alla formazione della professionalità dei docenti, mediante la valorizzazione delle diversità, operando per competenze e valutando per competenze, in un contesto educativo "aperto" al dialogo tra i vari plessi e ai diversi ordini di scuola.

Le azioni si realizzeranno attraverso la formazione interna, dove l'animatore digitale organizzerà laboratori formativi e coordinerà la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività, e la creazione di soluzioni innovative con il fine di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola anche con l'utilizzo di particolari strumenti applicati alla didattica laboratoriale (ad esempio il coding).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LICCIANA CAPOLUOGO - MSAA81001P

LICCIANA MONTI - MSAA81002Q

LICCIANA TERRAROSSA - MSAA81003R

COMANO CAPOLUOGO - MSAA81004T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe/sezione ovvero dal consiglio di classe o dai consigli tecnici d'intersezione.

La valutazione formativa del bambino si attuerà con:

- raccolta sistematica di informazioni attraverso l'osservazione diretta o indiretta
- prove di verifica nelle varie aree
- profilo in cui sono evidenziati punti di forza
- scheda di presentazione dei bambini dell'ultimo anno alla scuola primaria dove sono descritte le competenze e il livello raggiunto
- griglia delle competenze elaborata dal CTS .

La valutazione del percorso avviene collegialmente ogni due mesi.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. "COCCHI" LICCIANA NARDI - MSIC81000T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GR. I.C. "COCCHI" - MSMM81001V

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe/sezione ovvero dal consiglio di classe o dai consigli tecnici d'intersezione.

Il percorso di valutazione viene declinato in diverse fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il consiglio di classe, i consigli tecnici d'intersezione ed il collegio dei docenti.

La valutazione periodica e finale della Religione Cattolica, viene espressa mediante giudizi sintetici.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO (per la scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) o da un VOTO IN DECIMI (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017).

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per tale valutazione si fa riferimento ad una RUBRICA appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali. Ciascun obiettivo e relativo traguardo è corredato da un descrittore e, per la Scuola Secondaria di I grado, dal corrispondente voto in decimi.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO contenente i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.



Valutazione traguardo Competenze europee

Relativamente alla valutazione dei traguardi conseguiti al termine del primo ciclo di istruzione, i docenti applicano i criteri e le modalità definiti nelle Linee guida, inerenti alla Competenze europee. Per quanto riguarda, invece, le classi intermedie, al termine delle programmazioni annuali, definite dai singoli docenti, è prevista, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, una prova di verificasommativa, all'interno di un percorso (UDA) interdisciplinare, contenente un compito di realtà. Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTI - MSEE81001X

TERRAROSSA - MSEE810021

LICCIANA CAPOLUOGO (IC COCCHI) - MSEE810043

COMANO-CAPOLUOGO - MSEE810054

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative ai progressi nell'ambito degli apprendimenti e nell'ambito del processo educativo.

La verifica e la valutazione dei processi consentono di orientare e regolare il progetto educativo apportando adeguamenti alla programmazione per meglio rispondere ai bisogni dei singoli alunni e dei gruppi classe.

E' prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

I docenti hanno individuato come criteri di valutazione relativi alle competenze disciplinari del primo ciclo:



- padronanza delle conoscenze e abilità connesse
- autonomia e consapevolezza delle proprie decisioni e responsabilità
- rielaborazione personale degli argomenti
- impegno e motivazione.

Si terrà conto anche dei progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, all'interesse, all'attenzione, alla disponibilità ad apprendere dimostrate nel corso dell'anno scolastico oltre che di eventuali fattori personali o familiari che possono in qualche modo influire negativamente sul processo formativo dell'alunno.

Il documento di valutazione della scuola primaria, parte integrante della Valutazione del processo formativo, è stato rielaborato nell'anno 2020/2021, a seguito dell'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, introducendo il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale. Si rimanda al sito web dell'Istituto per visionare LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

La valutazione periodica e finale della Religione Cattolica, viene espressa mediante giudizi sintetici. Si rimanda al sito web dell'Istituto per visionare LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un GIUDIZIO DESCRITTIVO (per la scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) o da un VOTO IN DECIMI (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017).

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per tale valutazione si fa riferimento ad una RUBRICA appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali.

Ciascun obiettivo e relativo traguardo è corredato da un descrittore e, per la Scuola Secondaria di I grado, dal corrispondente voto in decimi.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO contenente i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.



Valutazione traguardo Competenze europee

Relativamente alla valutazione dei traguardi conseguiti al termine del primo ciclo di istruzione, i docenti applicano i criteri e le modalità definiti nelle Linee guida, inerenti alla Competenze europee. Per quanto riguarda, invece, le classi intermedie, al termine delle programmazioni annuali, definite dai singoli docenti, è prevista, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, una prova di verificasommativa, all'interno di un percorso (UDA) interdisciplinare, contenente un compito di realtà. Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il documento LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2022/2023

in rif. c.m. 8/2013 MIUR e direttiva ministeriale 27/12/12

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A - Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3) alunni DVA	16
In via di certificazione	0
DSA o disturbi specifici	15
ALTRO (disagio socio-economico-culturale-stranieri-altre difficoltà)	37
Totali	68
% su una popolazione scolastica di 371 alunni	18.3 %
N° PEI redatti dai GLHO	16



N° di PDP redatti dai Consigli di classe	52
N° PDF	

B . Risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto	<i>Scuola infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola Sec.</i>	<i>3 ordini di scuola</i>
Insegnanti di sostegno				16
OSE /OSA				4
Funzioni strumentali				1
Personale ATA con incarichi specifici - art.7				1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni				
Ata covid				0
Docenti covid	0	0		

Rapporti con i servizi socio-sanitari	Sì Sì, come da prot.	no
---------------------------------------	-------------------------	----

PUNTI DI FORZA



Tutti gli insegnanti dell'Istituto promuovono una didattica inclusiva per tutti gli studenti elaborando progetti di recupero e potenziamento e partecipando assieme ai docenti di sostegno alla stesura dei P.D.P e dei P.E.I.

La scuola ha nominato una funzione strumentale per l'inclusione e il coordinamento del Piano di gestione delle diversità che assieme al GLI si occupa di elaborare e aggiornare costantemente il PAI dell'Istituto, attraverso la raccolta e il monitoraggio dei dati inseriti nella scheda allegata al PAI da cui emerge la situazione dell'Istituto (dva, bes, dsa ...).

La scuola attiva percorsi personalizzati con obiettivi minimi per gli alunni con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-culturale (alunni stranieri, ...) e interventi di potenziamento attraverso progetti curriculari, partecipazione a concorsi e gare. Gli interventi risultano complessivamente efficaci per la maggior parte degli alunni coinvolti. Il lavoro d'aula segue i ritmi e i tempi degli alunni.

Dall'anno scolastico 2020/21, il piano della Didattica digitale Integrata prevede l'organizzazione, in caso di lockdown, di attività specifiche per alunni con BES.

La scuola ha elaborato il Protocollo di Accoglienza.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è rappresentato dall'alto numero di bambini con problematiche, con o senza certificazione, per cui molti di loro non si avvalgono della figura dell'insegnante di sostegno con specializzazione e/o usufruiscono di un numero inferiore di ore rispetto alle reali necessità.

Sono pochi gli insegnanti con la specializzazione per il sostegno e di anno in anno non è garantita la loro continuità didattica sull'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della diagnosi funzionale (redatta dall'unità multidisciplinare dell'ASL) e del Profilo Dinamico Funzionale (elaborato dagli operatori dell'ASL, dai docenti curricolari e specializzati, con la collaborazione della famiglia) viene elaborato il PEI. Le fasi di lavoro comprendono: - la conoscenza dell'alunno e l'analisi della situazione di partenza: l'attenta lettura della diagnosi funzionale e dei dati anamnestici permettono di giungere ad una conoscenza preliminare indispensabile per iniziare a pensare all'integrazione del soggetto. A questa prima osservazione farà poi seguito una raccolta di dati più precisi per valutare le abilità e le carenze relativamente alle abilità socio-comportamentali, percettive, psicomotorie, cognitive, linguistiche, ecc., da rivedere insieme a tutti i componenti del gruppo di lavoro sul caso, per procedere a: - la scelta degli obiettivi: realizzabili e adeguati alle reali capacità del bambino e verificabili attraverso le concrete prestazioni dell'alunno. - la scelta dei metodi e degli strumenti didattici: si individuano strategie educative e didattiche, materiali e strumenti per permettere al bambino di conseguire gli obiettivi previsti. - la modalità di valutazione: sono raccolte informazioni per valutare il processo di apprendimento del bambino attraverso l'osservazione quotidiana, compiti autentici, documentazione fotografica, griglie di osservazione sistematica, allo scopo di regolare ed adeguare in itinere il progetto. Questo progetto prevede una sintesi e una verifica finale (2° quadrimestre) condivisa con tutti i componenti del gruppo di lavoro, per controllare gli effetti dei diversi interventi. In questo ultimo incontro vengono altresì definite le proposte per il successivo anno scolastico in termini di effettivo fabbisogno riguardo alle ore per le attività di sostegno o di assistenza specialistica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli operatori dell'ASL, i docenti curricolari e i docenti di sostegno, la famiglia e gli operatori OSE.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento attraverso colloqui personalizzati periodici, anche in modalità telematica quando necessario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

<https://www.iccocchilicciananardi.edu.it/index.php/la-valutazione-del-processo-formativo>



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla diffusione pandemica del COVID-19 ha comportato, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado. Questo scenario senza precedenti ha richiesto l'adozione di misure straordinarie finalizzate a tutelare il diritto allo studio degli studenti e a garantire loro le migliori opportunità per il successo scolastico. Al fine di perseguire questi obiettivi irrinunciabili, il Ministero dell'Istruzione ha invitato le scuole ad attivare in forza della propria autonomia la Didattica a Distanza, quale unico mezzo di istruzione e formazione utilizzabile in costanza di sospensione delle attività in presenza.

Nell'eventualità di dover fronteggiare una nuova emergenza Covid e di sospendere la didattica in presenza, il M.I. ha emanato il 07/08/2020 le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), invitando le scuole a predisporre un Protocollo DDI per poter gestire con più sicurezza e serenità questa nuova modalità didattica.

Il piano, elaborato dal Collegio Docenti, potrà essere soggetto a integrazioni a seconda dell'evolversi della situazione e in risposta ad eventuali modifiche dei bisogni e delle risorse.

Si rimanda al sito web istituzionale per visionare il Protocollo DDI.

[Didattica Digitale Integrata](#)



Aspetti generali

Organizzazione

Periodo didattico - Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del dirigente scolastico - Il Dirigente Scolastico nomina due collaboratori: 1 collaboratore per la scuola secondaria primo grado, ed 1 collaboratore per la scuola primaria. Il collaboratore della scuola secondaria di primo grado coinciderà con il referente di plesso, mentre l'altro sarà di coordinamento con i referenti di plesso. Le due figure collaboreranno con il Dirigente Scolastico alla gestione, organizzazione dell'Istituto e cureranno i rapporti con le famiglie ed il territorio e parteciperanno, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso Enti Istituzionali o Uffici Scolastici

periferici. Delegati del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; segnalazione tempestiva di disfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con RSPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso. Uno dei docenti collaboratori, con nomina scritta, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma di atti amministrativi: atti urgenti.

Funzione strumentale - Funzione strumentale Area 1 "PTOF-SITO WEB": • Coordinamento e gestione generale del P.O.F. ; • Progetti di Istituto. Funzione strumentale Area 2 " Benessere a Scuola": • Monitoraggio e interventi alunni diversamente abili, DSA e BES; • Modulistica alunni BES • Coordinamento Piano dell'Inclusività • Stesura progetti funzionali all'inclusione degli alunni con difficoltà • Coordinamento progetti "Star bene a scuola". Funzione strumentale Area 3 "RAV e Orientamento" : • Autovalutazione d'Istituto • Monitoraggio • Accoglienza alunni; • Orientamento alunni; • Continuità diversi ordini di scuola.

Responsabile di plesso - • Coordinare l'organizzazione del plesso • Presiedere in assenza del Dirigente Scolastico i Consigli di interclasse; • Comunicare al competente personale di segreteria tutte le informazioni utili relative all'organizzazione pratica dei progetti e delle attività didattiche in corso; • Predisporre le sostituzioni per le uscite degli insegnanti , per le supplenze improvvisate; • Collaborare alla stesura dell'orario annuale delle lezioni del plesso; • Segnalare alla segreteria ed al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problematiche; • Comunicare mensilmente alla segreteria le ore eccedenti eventualmente effettuate nel plesso; • Rappresentare il Dirigente eventualmente



assente a manifestazioni, inerenti al plesso; • Curare i rapporti scuola-famiglie; • Coordinare l'emergenza nel plesso; • Responsabile "Divieto di fumo".

Animatore digitale - • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Coordinatore di classe - • Coordinare e stilare la progettazione curricolare di classe e individualizzata (PDP), curando la sintesi dei progettieducativi; • Compilare i documenti di valutazione intermedia (pagellini) e consegnarli ai genitori insieme ad eventuali comunicazioni relative alle insufficienze e alla frequenza; • Proporre, in sede di scrutinio, il voto di comportamento; • Presiedere su delega del Dirigente i Consigli di Classe; • Controllare che sul registro di classe siano annotate le comunicazioni fatte alla classe e che le stesse, se rivolte a genitori e studenti, siano riportate sul diario degli alunni per la firma, che sarà controllata dai docenti della prima ora del giorno successivo alla comunicazione; • Mantenere aggiornato il Registro dei Verbali, di cui è responsabile, con la compilazione dei verbali delle riunioni, griglie di valutazione, tabelloni, ecc; • Controllare le assenze degli alunni sul registro di classe ed informare il Dirigente Scolastico in caso di numero rilevante delle medesime; • Svolgere funzioni di coordinamento all'interno del Consiglio di Classe per la realizzazione di una progettualità funzionale all'apprendimento di ciascun alunno; • Mantenere rapporti costanti con le famiglie (comunicare problematiche comportamentali – disimpegno nello studio, ecc.); • Partecipare alle riunioni dei GLI e del GLH (se presenti in classe alunni certificati).
Referente Cittadinanza e Costituzione - • Coordinare i progetti interni all'Istituto di Cittadinanza e Costituzione • Sviluppare il senso alla legalità e l'etica della responsabilità.

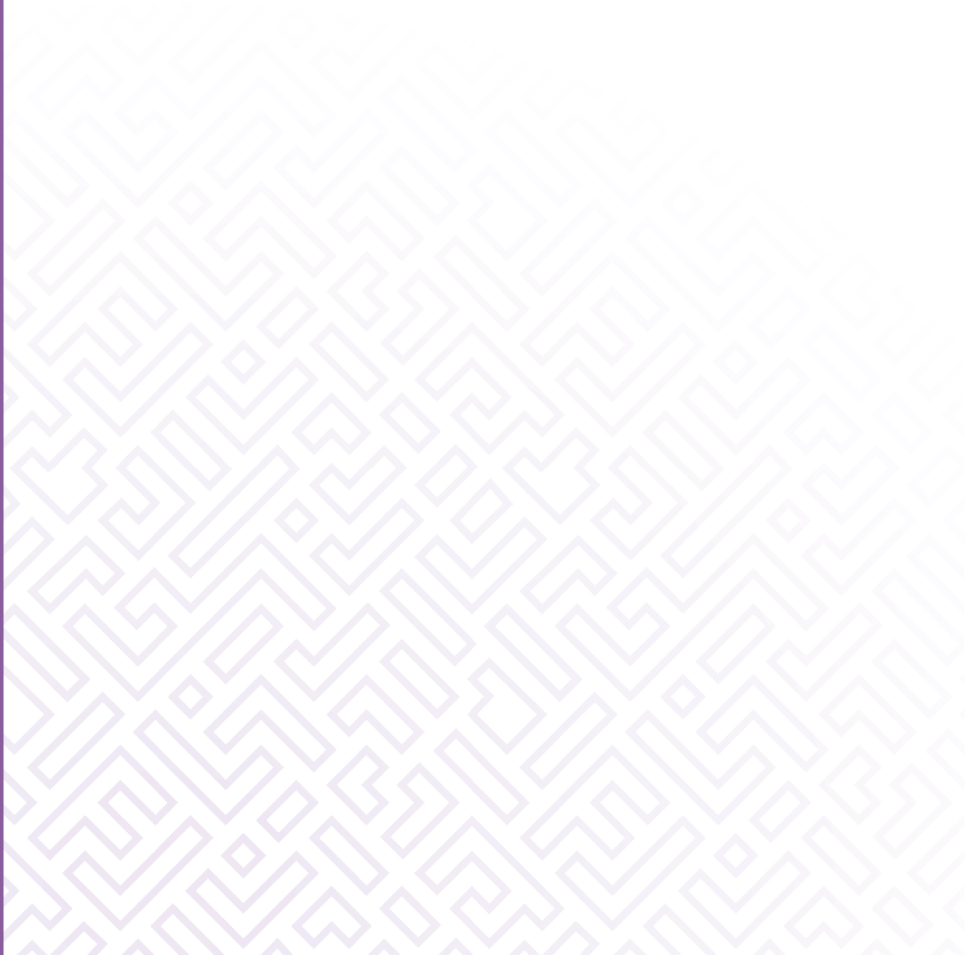
Referente cyberbullismo - Coordinare i progetti di cittadinanza attiva

Referente Covid - Figura di collegamento tra Istituto e ASL per la gestione di casi sospetti Covid. Il Collegio Docenti ha individuato una figura referente Covid per ogni plesso dell'Istituto.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Dirigente Scolastico nomina due collaboratori: 1 collaboratore scuola secondaria primo grado 1 collaboratore scuola primaria Il collaboratore della scuola secondaria di primo grado coinciderà con il referente di plesso, mentre l'altro sarà di coordinamento con i referenti di plesso. Le due figure collaboreranno con il Dirigente Scolastico alla gestione, organizzazione dell'Istituto e cureranno i rapporti con le famiglie ed il territorio e parteciperanno, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso Enti Istituzionali o Uffici Scolastici periferici. Delegati del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: valutazione dei rischi e attività di prevenzione informandone il D.S.; segnalazione tempestiva di disfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; gestione delle emergenze; contatti con RSPP e RLS; coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso. Uno dei docenti collaboratori, con nomina scritta, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma di atti</p>	2
----------------------	---	---



	amministrativi: atti urgenti.	
Funzione strumentale	<p>o Funzione strumentale Area 1 "PTOF-SITO WEB": • Coordinamento e gestione generale del P.O.F. ; • Progetti di Istituto; o Funzione strumentale Area 2 " Benessere a Scuola": • Monitoraggio e interventi alunni diversamente abili, DSA e BES; • Modulistica alunni BES • Coordinamento Piano dell'Inclusività • Stesura progetti funzionali all'inclusione degli alunni con difficoltà • Coordinamento progetti "Star bene a scuola" o Funzione strumentale Area 3 "RAV e Orientamento" : • Autovalutazione d'Istituto • Monitoraggio • Accoglienza alunni; • Orientamento alunni; • Continuità diversi ordini di scuola;</p>	3
Responsabile di plesso	<p>• Coordinare l'organizzazione del plesso • Presiedere in assenza del Dirigente Scolastico i Consigli di interclasse; • Comunicare al competente personale di segreteria tutte le informazioni utile relative all'organizzazione pratica dei progetti e delle attività didattiche in corso; • Predisporre le sostituzioni per le uscite degli insegnanti , per le supplenze improvise; • Collaborare alla stesura dell'orario annuale delle lezioni del plesso; • Segnalare alla segreteria ed al Dirigente Scolastico eventuali disfunzioni e problematiche; • Comunicare mensilmente alla segreteria le ore eccedenti eventualmente effettuate nel plesso; • Rappresentare il Dirigente eventualmente assente a manifestazioni, inerenti al plesso; • Curare i rapporti scuola-famiglie; • Coordinare l'emergenza nel plesso; • Responsabile "Divieto di fumo".</p>	7



Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;• Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;• Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	1
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare e stilare la progettazione curricolare di classe e individualizzata (PDP), curando la sintesi dei progetti educativi;• Compilare i documenti di valutazione intermedia (pagellini) e consegnarli ai genitori insieme ad eventuali comunicazioni relative alle insufficienze e alla frequenza;• Proporre, in sede di scrutinio, il voto di comportamento;• Presiedere su delega del Dirigente i Consigli di Classe;• Controllare che sul registro di classe siano annotate le comunicazioni fatte alla classe	7



e che le stesse, se rivolte a genitori e studenti, siano riportate sul diario degli alunni per la firma, che sarà controllata dai docenti della prima ora del giorno successivo alla comunicazione; • Mantenere aggiornato il Registro dei Verbali, di cui è responsabile, con la compilazione dei verbali delle riunioni, griglie di valutazione, tabelloni, ecc; • Controllare le assenze degli alunni sul registro di classe ed informare il Dirigente Scolastico in caso di numero rilevante delle medesime; • Svolgere funzioni di coordinamento all'interno del Consiglio di Classe per la realizzazione di una progettualità funzionale all'apprendimento di ciascun alunno; • Mantenere rapporti costanti con le famiglie (comunicare problematiche comportamentali – disimpegno nello studio, ecc.); • Partecipare alle riunioni dei GLI e del GLH (se presenti in classe alunni certificati).

Referente Cittadinanza e Costituzione

• Coordinare i progetti interni all'Istituto di Cittadinanza e Costituzione • Sviluppare il senso alla legalità e l'etica della responsabilità 1

Referente cyberbullismo

Coordinare i progetti di cittadinanza attiva 1

Referente Covid

Figura di collegamento tra Istituto e ASL per la gestione di casi sospetti Covid. Il Collegio Docenti ha individuato una figura referente Covid per ogni plesso dell'Istituto. 7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>a) Supplenze nella misura del 50%, secondo le serie storiche anche in modalità di orario plurisettimanale; (misura massima) b) Recupero e/o valorizzazione delle eccellenze su classi o classi aperte, ove possibile c) Utilizzo all'interno della richiesta di studio assistito all'IRC d) Utilizzo in determinate attività progettuali coerenti con il POF triennale, con la disciplina del docente dell'organico potenziato o con le competenze professionali dello stesso.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>a) Supplenze nella misura del 50%, secondo le serie storiche anche in modalità di orario plurisettimanale; (misura massima) b) Recupero e/o valorizzazione delle eccellenze su classi o classi aperte, ove possibile c) Utilizzo all'interno della richiesta di studio assistito all'IRC d) Utilizzo in determinate attività progettuali coerenti con il POF triennale, con la disciplina del docente dell'organico potenziato o con le competenze professionali dello stesso.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione personale ATA
Predisposizione del programma annuale
Predisposizione di acquisti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Adeguate alle norme del G.D.P.R. 679/16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo della rete di scopo è sviluppare un sistema gestionale che consenta di identificare e attuare quanto necessario per rispondere agli obblighi giuridici relativi al Regolamento UE (679/2016 g.d.p.r.) in materia di protezione dei dati personali e conferire incarico DPO.

Denominazione della rete: Università di Firenze



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE TIROCINIO

Approfondimento:

Tirocinio formativo.

Denominazione della rete: Università di Genova

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione tirocinio



Approfondimento:

Tutoraggio

Denominazione della rete: EDUPL@Y

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di ambito 017

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti neoassunti o con passaggio in ruolo (DM 850/2015) e dei docenti impegnati in percorsi annuali FIT (Dlgs 59/2017)

Attività di formazione obbligatoria in presenza e online per i docenti neo assunti o con passaggio in ruolo e dei docenti in percorso FIT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria nei posti di lavoro

Formazione di base del personale docente in merito : antincendio, pronto soccorso e sicurezza.

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
------------------------------	-------------------------------------



Titolo attività di formazione: Progetto Interservizi

Incontri di formazione rivolti ai docenti e alle famiglie con operatori Ser.D.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dislessia Amica

Formazione online su tematiche riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Approfondimento

Il Collegio Docenti individua nella Formazione in servizio la miglior strategia per la qualificazione del



servizio scolastico rivolta verso il successo formativo degli alunni e il miglioramento della propria professionalità.

La professionalità docente richiede una "formazione" continua, perché gli alunni cambiano ed è necessario ripensare agli strumenti, alle dinamiche relazionali e alle strategie per un'azione educativa efficace che tenga conto dei nuovi saperi e delle nuove tecniche di comunicazione e mediazione. Occorre pianificare e organizzare corsi di formazione che tengano presente:

- § i bisogni formativi dei docenti,
- § gli argomenti significativi nell'odierno contesto educativo,
- § le priorità del piano dell'offerta formativa.

Contenuti per il piano di formazione:

- miglioramento del livello della lingua inglese
- ambiente - salute e benessere nelle classi
- didattica inclusiva e formazione psicopedagogica (PdM)
- didattica laboratoriale
- formazione sull'orientamento verticale
- didattica innovativa con le nuove tecnologie e loro utilizzo (piano PSDN) (DDI)

La formazione sarà organizzata dalla scuola/dalla rete di cui fa parte la scuola.

Sarà data la precedenza alla formazione organizzata dal MIUR e sarà altresì possibile ricorrere a quella svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.

Sarà incrementata anche la formazione on-line.



Piano di formazione del personale ATA

NUOVA NORMATIVA EUROPEA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione corso di aggiornamento sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

For-Office La Spezia

NUOVA NORMATIVA EUROPEA SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione corso di aggiornamento sulla privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

For-Office La Spezia

FORMAZIONE OBBLIGATORIA NEI POSTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Angeli

FORMAZIONE OBBLIGATORIA NEI POSTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Angeli

"lo conto"

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur

"Argo"

Descrizione dell'attività di formazione gestione di procedure su didattica, personale, area contabile

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo